



VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO DEL 30/06/2026

Il giorno **30 giugno 2026**, alle 9:30, in Verona, Via dell'Artigliere n. 8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani e da remoto, si riunisce il **Senato Accademico** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti

Prof.ssa Chiara LEARDINI	- Rettrice	P
Prof. Giuseppe COMOTTI	- Direttore di Dipartimento Scienze Giuridiche	AG
Prof.ssa Valentina MORO	- Direttore di Dipartimento Scienze Umane	P
Prof. Alessandro BUCCIOL	- Direttore di Dipartimento Scienze Economiche	P
Prof.ssa Maria Angela CERRUTO	- Direttore di Dipartimento Scienze Chirurgiche, Odont e M.I.	P
Prof. Corrado BARBUI	- Direttore di Dipartimento Neuroscienze Biomedicina e Movim	P
Prof. Domenico GIRELLI	- Direttore di Dipartimento di Medicina	P
Prof.ssa Roberta FACCHINETTI	- Direttore di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	P
Prof. Alessandro FARINELLI	- Direttore di Dipartimento di Informatica	P
Prof. Aldo SCARPA	- Direttore di Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica	AG
Prof. Paolo DE PAOLIS	- Direttore di Dipartimento di Culture e Civiltà	P
Prof. David BOLZONELLA	- Direttore di Dipartimento in Biotecnologie	P
Prof. Michele MILELLA	- Direttore del Dipartimento di Ingegneria di Medicina di innovazione	P
Prof.ssa Laura CHIARAMONTE	- Direttore del Dipartimento di Management	P
Prof.ssa Ilenia CONFENTE	- Rapp. Prof. Ass. Macroarea Scienze Giuridiche ed Ec	P
Prof. Pietro SALA	- Rapp. Prof. Associati Macroarea Scienze Nat. ed Ingegn.	P
Prof. Giovanni GOTTE	- Rapp. Prof. Associati Macroarea Scienze Vita e Salute	P
Prof.ssa Margherita BRONDINO	- Rapp. Prof. Associati Macroarea di Scienze Umane	P (*) (2)
Dott. Alberto ROVEDA	- Rapp. Ricercatori Macroarea Scienze Giuridiche	P
Dott. Marco STOFFELLA	- Rapp. Ricercatori Macroarea di Culture e Civiltà	P
Dott. Simone CONCI	- Rapp. Ricercatori Macroarea Scienze Vita e Salute	P
Dott.ssa Roberta TOLVE	- Rapp. Ricercatori Macroarea Scienze Natur. e Ing	P (*)
Dott. Alberto ARENA	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott. Silvano PASQUALI	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.ssa Elisabetta GUIDI	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott. Angelo MAZZOTTA	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.ssa Eleonora CAVAZZANA	- Rapp. Degli Specializzandi	P
Sig.ra Maddalena BARUCHELLI	- Rapp. Degli Studenti	P (*) (1)
Sig.ra Emma MENASPA'	- Rapp. Degli Studenti	P
Sig.ra Marica PERONI	- Rapp. Degli Studenti	P (*)

Ai sensi dell'art. 17, comma 7 dello Statuto, senza diritto di voto, partecipano alla riunione:

- il Pro Rettore Vicario	Prof. Giovanni DE MANZONI	P
- la Direttrice Generale	Dott.ssa Donatella MARSIGLIA	P
- il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia	Prof. Giuseppe LIPPI	P
- il Coordinatore del Nucleo di Valutazione	Prof. Antonio SCHIZZEROTTO	A
- la Presidente del Presidio della Qualità	Prof.ssa Cecilia PEDRAZZA GORLERO	P

Partecipano inoltre alla riunione, su indicazione della Rettrice ed in collegamento da remoto, i Delegati: Prof. Sergio MORO, Prof. Matteo BALLOTTARI, Prof. Roberto POSENATO, Prof.ssa Maria Grazia ROMANELLI e Prof.ssa Gabriela CONSTANTIN.

(*) In collegamento da remoto;

1) La Sig.ra Maddalena BARUCHELLI entra in seduta alle ore 09:53 durante la discussione del punto 1.1 ed esce dalla seduta alle ore 11:53 durante la discussione del punto 7.2.

2) La Prof.ssa Margherita BRONDINO entra in seduta alle ore 09:39 durante la discussione del punto 1.1.

Presiede la Rettrice, Prof.ssa Chiara Leardini.



Al fine di fornire alla Direttrice Generale Dott.ssa Donatella Marsiglia un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipano alla seduta il Dott. Marco Dal Monte, Dirigente Vicario della Direzione Affari Istituzionali, la Dott.ssa Barbara Caracciolo e il Sig. Cristian Donaglio della Direzione Affari Istituzionali.

Intervengono inoltre i Delegati della Rettoria, i Dirigenti delle Direzioni e i Capi Area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

RETTORICE

1) Comunicazioni

1.1) Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti di Dipartimento/Facoltà anno 2025

1.2) Istituzione di un Advisory Board a supporto dei proponenti delle proposte per bandi ERC

• MISURA DI BENESSERE ORGANIZZATIVO

1.3) Nuova pagina Web "Benessere UniVr"

1.4) Esiti della VQR 2020-2024

1.5) Adesione al sistema di orientamento, autovalutazione, simulazione e testing per il "Semestre Aperto" dei corsi LM-41, LM-46 e LM-42

2) Approvazione verbale della seduta del 26-05-2026

3) Ratifiche decreti rettorali d'urgenza

3.1) Ratifica Decreto Rettoriale del 19 maggio 2026, Rep. 5076/2026, Prot. 189669 – Modifica ordinamento Corso di Studio in Scienze Infermieristiche e Ostetriche – Profilo infermieristico – classe LM/SNT1 – A.A. 2026/27 - Parere

3.2) Ratifica Decreto Rettoriale del 19 maggio 2026, Rep. 5081/2026, Prot. 189889 – Istituzione Corso di Studio in Scienze Infermieristiche specialistiche nelle cure primarie e infermieristica di famiglia e comunità – interateneo con Università degli Studi di Trento – classe LM/SNT1 – A.A. 2026/27 - Parere

3.3) Ratifica Decreto Rettoriale d'urgenza per firma di convenzione con Università "La Sapienza" di Roma per l'adesione al dottorato di ricerca internazionale in Digital Cardiovascular Medicine Pathology and Cutting-Edge Therapeutics XLII ciclo – a.a. 2026/2027– Parere

3.4) Ratifica Decreto Rettoriale d'urgenza del 7/06/2026, Rep. N. 5560/2026, Prot. N. 207190 - di approvazione di sottoscrizione dell'accordo di Associazione Temporanea di Scopo per la proposta INTELLIGHENZIA – Parere

Proposte di delibera a cura di:

4) DIREZIONE GENERALE (Direttrice Generale: dott.ssa Donatella Marsiglia)



AREA LEGALE, TRASPARENZA E PRIVACY

- 4.1) Modifiche al Regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni e delle altre tipologie di finanziamento esterno - approvazione
- 4.2) Accordo di collaborazione con l'Università IUAV di Venezia e la Regione del Veneto per la realizzazione di attività sul paesaggio - parere
- 4.3) Rinnovo dell'accordo di collaborazione tra l'Università di Verona e il Centro di Eccellenza NATO per la Security Force Assistance (NATO SFA COE e relativa Convenzione di tirocinio) - approvazione
- 4.4) Rinnovo dell'accordo quadro di collaborazione tra l'Ateneo e la società Terre di Fumane S.a.c.r.l. per la realizzazione di progetti e iniziative in materia di viticoltura ed enologia ad alto impatto per il Territorio – approvazione

AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI

- 4.5) Rinnovo dell'assegno per collaborazione ad attività di ricerca destinato ad una studiosa a rischio – Parere
- 4.6) Bando di ateneo "Mo.Co.Svi - Mobilità per la cooperazione internazionale allo sviluppo – edizione 2026" - parere
- 4.7) Programma di internazionalizzazione di Ateneo 2025. Bando Mobilità in uscita (Categoria A): progetti finanziati - Approvazione

5) DIREZIONE RICERCA E INNOVAZIONE (Dirigente: dott.ssa Maja Laetitia Feldt)

- 5.1) PoC UniVR 2026: Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti Proof of Concept - valorizzare la Ricerca, generare Innovazione – Parere
- 5.2) Proposta di costituzione dello Spin off Talea – Parere
- 5.3) Proposta di modifica del regolamento proprietà industriale e intellettuale – Parere
- 5.4) Memorandum of Understanding tra Eatable Adventures e Università degli Studi di Verona per Collaborazione e partnership per la costruzione e il sostegno dell'Ecosistema agroalimentare tra innovazione e sostenibilità – Approvazione
- 5.5) Adesione alla Rete per l'etica della ricerca – Parere

6) DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI (Dirigente ad interim: dott.ssa Maja Laetitia Feldt)

- 6.1) Schema della Convenzione MUR-CRUI, dello schema dell'Accordo CRUI CISIA e del Contratto unitario di servizi (delibera-tipo) relativi alle attività di orientamento, autovalutazione, simulazione e testing per il "semestre aperto" dei corsi LM-41, LM-46 e LM-42 – a.a. 2026/2027 – Parere – RITIRATA -
 - 6.2) Accredimento partecipazione al corso "AI Literacy per studenti UNIVR" - Parere
-



6.3) Avviso di selezione per collaborazioni studentesche per attività a tempo parziale (150 ore) ex art. 11 D. Lgs. n. 68/2012 anno 2027 – Parere

6.4) Utilizzo fondi per le attività di sostegno delle attività e dei servizi agli studenti iscritti al semestre filtro ex DM 950/2025: Seconda tranche – Parere

6.5) Offerta formativa Post Lauream a.a. 2026/2027 – Parere

6.6) Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato: proposta integrazione regolamento - Approvazione

6.7) Assegnazione quote Fondo Unico per la Didattica, fondo per assegni di tutorato a.a. 2026/2027 e definizione compenso orario tutor - Parere

6.8) Modifica accordo doppio titolo con Università di Bordeaux (Francia) relativo alla Laurea Magistrale in International Economics and Business, classe LM-56 - Parere

7) DIREZIONE RISORSE UMANE (Dirigente dott. Luca Fadini)

AREA PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO RISORSE UMANE E RELAZIONI SINADACALI

7.1) Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-2025: utilizzo risorse residue – parere

7.2) Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2026 -2028: attuazione Misura_A - Sostegno di base alla didattica e alla ricerca - proposte di programmazione – parere

7.3) Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2026-2028: attuazione Misura_D Reintegro turnover anticipato e assegnazione quota Fondo Comune per la Programmazione – I semestre anno 2026 – parere - RITIRATA

8) DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E QUALITÀ (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)

AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE

8.1) Sviluppo del Piano Strategico di Ateneo – Piani Operativi di Dipartimento/Facoltà 2026-2028 - Parere

Con il consenso unanime dei presenti il punto 6.5 viene discusso dopo il punto 6.2.



1.1° punto OdG:

Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti di Dipartimento/Facoltà anno 2025

La Rettrice ricorda che le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) costituiscono, ai sensi dell'art. 43 dello Statuto di Ateneo, "osservatori permanenti con funzioni di proposta, monitoraggio, controllo e vigilanza sulle attività didattiche che il Dipartimento o la Scuola/Facoltà, ove costituita, sono chiamati a coordinare".

Le CPDS redigono annualmente le proprie relazioni, sulla base di un format predisposto da ANVUR, trasmettendole al Nucleo di Valutazione e al Senato Accademico, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 19/2012.

Al fine di garantire un flusso informativo efficace e una lettura coordinata dei contenuti, il Presidio della Qualità (PdQ) ha svolto un'attività di analisi e sintesi delle singole relazioni (allegato 1), condividendone poi gli esiti con le dieci CPDS presenti in Ateneo.

La Rettrice dà la parola alla Presidente del PdQ, prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero, la quale presenta gli esiti dell'analisi (allegato 2) che ha riguardato la composizione e l'operatività delle Commissioni, le principali criticità e le buone prassi rilevate nei Dipartimenti/Facoltà, nonché ulteriori elementi emersi dalla lettura approfondita delle relazioni.

Sono stati inoltre raccolti le osservazioni e i suggerimenti formulati dalle CPDS, ed è stata effettuata una valutazione del PdQ sul ruolo degli studenti, sull'aderenza delle relazioni alle linee guida interne e sulle criticità emerse.

L'attività di analisi svolta dal PdQ si è conclusa con l'individuazione delle principali criticità di carattere trasversale, ossia questioni la cui risoluzione richiede il coinvolgimento di livelli organizzativi di Ateneo, e non delle sole strutture dipartimentali.

La Presidente del PdQ evidenzia come tali tematiche siano già state condivise con la *Governance* e con i referenti amministrativi competenti, al fine di approfondire le segnalazioni provenienti dalle CPDS e individuare possibili soluzioni migliorative, alcune delle quali risultano già inserite nel Piano Strategico di Ateneo (PSA). In questi casi, il PdQ ha dato alle CPDS un riscontro sulle progettualità avviate e sulle misure già in corso di attuazione per affrontare le problematiche rilevate.

Nel seguente quadro sinottico si rappresentano in sintesi le segnalazioni delle CPDS, le possibili azioni di intervento, i relativi referenti, l'azione prevista o già in essere e, se possibile, le tempistiche previste per la risoluzione.

Segnalazione (CPDS)	Analisi della presa in carico per risoluzione criticità	Referente	Tempistica
Efficacia attività tutoraggio didattico (CPDS Informatica)	Il PSA 2026-2028 prevede già una progettualità di formazione dei tutor didattici. La Commissione Tutorato di Ateneo monitora l'utilizzo dei fondi per il tutorato assegnati ai Dipartimenti, rilevando un utilizzo non sempre completo dei fondi a disposizione. Sono state introdotte nuove misure per aumentare la flessibilità nell'utilizzo del fondo sostegno giovani e del fondo unico didattica (anche con personale esterno).	Commissione tutorato di Ateneo	2026-2028
Lacune nella compilazione dei sillabi degli insegnamenti (CPDS Medicina e Chirurgia)	Si intende avviare un monitoraggio anticipato delle compilazioni dei sillabi a livello di Ateneo, attraverso l'estrazione di report sulle mancate compilazioni nelle settimane immediatamente precedenti l'avvio del semestre, con l'invio di <i>a/ert</i> mirati ai Referenti dei Corsi di Studio.	PdQ e Referenti CdS	a.a. 2026/27
Scarse o mancate compilazioni dei questionari sull'opinione degli studenti (CPDS Medicina e Chirurgia,	i) Con l'a.a. 2025/26 la rilevazione sull'opinione degli studenti è tornata ad essere obbligatoria, garantendo quindi l'aumento delle compilazioni. ii) Le mancate compilazioni, a causa dell'organizzazione per "semestrini" di alcuni Dipartimenti, saranno superate	PdQ con Tavolo Tecnico Questionari	i) soluzione già in essere ii) a.a. 2026/27 iii) riunione del TTQ del

1.1° punto OdG



Segnalazione (CPDS)	Analisi della presa in carico per risoluzione criticità	Referente	Tempistica
CUCI, Lingue e LL.SS., Scienze giuridiche, Scienze umane)	grazie all'anticipata apertura dei questionari per tali Dipartimenti. iii) Anomalie puntuali nella rilevazione dell'opinione degli studenti segnalate dalle CPDS sono state puntualmente trattate in una seduta del Tavolo Tecnico Questionari.		1° aprile 2026
Esigenza di rilevare le competenze in uscita degli studenti, con proposta di un questionario o di un test ex post, in modo da valutare le abilità e le competenze ottenute dagli studenti in relazione ai risultati attesi. (CPDS Informatica)	La tematica è di rilevanza nazionale, dato che ANVUR prevede nel suo programma delle attività 2026-2028 l'introduzione obbligatoria del TEST sulle COMPETENZE (TECO), come richiesto dal DPR 12/2026 di riforma dell'ANVUR.	ANVUR e PdQ	Entro il 2028
Affidabilità delle infrastrutture tecniche per la didattica (CPDS Scienze giuridiche, Informatica, Lingue LL.SS.)	Dip. Scienze Giuridiche: Monitoraggio quotidiano delle aule e supporto all'uso delle piattaforme digitali e gestione delle criticità; interventi tempestivi con attrezzature di riserva e attivazione della ditta di manutenzione per guasti rilevanti. Dip. Informatica: Riparazione o sostituzione degli apparati guasti tramite la ditta di manutenzione; prevenzione di errori d'uso con disponibilità a incontri formativi; pianificazione di controlli periodici e finestre orarie dedicate alla manutenzione. Dip. Lingue LL.SS.: Programmazione di interventi tecnici specifici e sostituzione già effettuata delle apparecchiature più critiche.	Presidi informatici di area (Direzione Informatica e Tecnologie)	continuativa
Esigenza di spazi didattici (CPDS CUCI, Medicina e Chirurgia)	L'esigenza di spazi trova come prima possibile soluzione una riorganizzazione della programmazione oraria che consenta il massimo utilizzo delle strutture a disposizione. La realizzazione di spazi aggiuntivi, infatti, richiede valutazioni di carattere strategico e programmatico, considerata la significativa entità economica degli eventuali interventi.	Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica CdA	continuativa
Esigenza di spazi di studio e incontro fra studenti (CPDS CUCI, Scienze giuridiche, Scienze umane)	Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/04/2026 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione dello spazio polivalente denominato "Agorà" presso l'edificio n. 1A Chiostro San Francesco. L'intervento è finalizzato proprio alla creazione di ambienti dedicati allo studio, alla socializzazione e alle attività collaborative della componente studentesca.	Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica CdA	La tempistica stimata per la realizzazione dell'opera è pari a circa un anno.
Esigenza di cablaggio aule (CPDS CUCI, Management, Scienze umane, Medicina e Chirurgia)	L'Ateneo ha avviato un percorso organico di riqualificazione tecnologica delle aule, attraverso il progetto P0274, che ha già portato al cablaggio e alla sostituzione degli arredi in diversi spazi didattici dei Poli di Lingue, di Lettere e di Borgo Roma, dotando la maggior parte delle aule di postazioni alimentate e prese integrate negli arredi. Restano escluse quattro aule dell'edificio 9B, che saranno inserite in una successiva programmazione. Per il Polo Ex Orsoline, il cablaggio e l'installazione di prese elettriche saranno programmati nell'ambito di un piano progressivo previsto indicativamente per il biennio 2027-2028. Parallelamente, è stato avviato un progetto pilota presso l'aula SMT06 del Polo Santa Marta, finalizzato a testare soluzioni tecniche replicabili. Il cablaggio delle restanti aule del Polo è già inserito nel Programma Triennale dei	Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica CdA	2026-2028



Segnalazione (CPDS)	Analisi della presa in carico per risoluzione criticità	Referente	Tempistica
	Lavori Pubblici 2026-2028, con conclusione prevista entro il 2027. In merito alla mancanza del cablaggio dell'Aula B dell'edificio n. 81 Lente Didattica, si evidenzia che, a seguito della segnalazione pervenuta dal Dipartimento di Medicina, sono state avviate le pratiche amministrative finalizzate all'affidamento dell'intervento per il cablaggio delle postazioni dell'aula. I lavori risultano programmati indicativamente per l'estate 2026, al fine di consentire l'adeguamento tecnologico dello spazio e il ripristino della piena funzionalità didattica dell'aula.		

La Prof.ssa Pedrazza Gorlero informa che, a livello dipartimentale e di Facoltà, ciascuna struttura si sta prendendo carico delle segnalazioni provenienti dalla propria CPDS su tematiche di competenza specifica del singolo Collegio Didattico di CdS o del Dipartimento/Facoltà stesso.

La Presidente del PdQ ringrazia i Presidenti e i componenti delle CPDS, per il prezioso lavoro di stesura delle Relazioni, e gli Incaricati AQ Didattica, per il fondamentale apporto nell'analisi delle Relazioni della propria CPDS, e per il contributo alla più ampia condivisione e discussione delle proposte emerse, nonché i Prorettori, Delegati e Dirigenti che hanno contribuito all'analisi della presa in carico delle criticità rilevate dalla CPDS.

Il Senato Accademico prende atto.

1.2° punto OdG:**Istituzione di un Advisory Board a supporto dei proponenti delle proposte per bandi ERC**

La Rettrice comunica che con Decreto Rettorale repertorio n. 6332/2026 Prot. n. 254964 del 25/06/2026 è stato istituito un Advisory Board a supporto di ricercatori e ricercatrici che intendono partecipare ai bandi dello European Research Council (ERC) come Principal Investigators scegliendo l'ateneo come Host Institution.

La Rettrice dà la parola alla Dott.ssa Maja Feldt, Dirigente della Direzione Ricerca e Innovazione, la quale comunica che l'iniziativa dà attuazione alle azioni previste dal Piano Strategico di Ateneo 2026-2028 in tema di ricerca e innovazione e mira in particolare a:

- a) incrementare la competitività internazionale delle proposte di Ateneo, in coerenza con la linea di intervento RIC.1.5 "Potenziare la capacità di attrazione di finanziamenti";
- b) aumentare la capacità di *retain and attract* ricercatori e ricercatrici di talento, come previsto dall'omonima linea di intervento RIC.1.2.

Compiti dell'Advisory Board saranno:

1. fornire supporto alla stesura dei progetti ERC (in particolare per le linee di finanziamento Starting, Consolidator, Advanced e Synergy Grant);
2. fornire assistenza ai candidati e candidate invitati alla fase dell'intervista.

L'Advisory Board è composto da docenti dell'ateneo che sono stati o sono titolari di finanziamento ERC come Principal Investigators:

- Matteo Ballottari, Prof. Ordinario del Dip. di Biotecnologie in BIOS-02/A - Fisiologia vegetale, PI del progetto ERC Starting Grant "SOLENALGAE" - GA 679814;
- Dario Calomino, Prof. Associato del Dip. Culture e civiltà in ARCH-01/B – Numismatica, PI del progetto ERC Consolidator Grant "RESP" – GA 101002763;
- Gabriela Constantin, Prof. Ordinario del Dip. di Medicina in MEDS-02/A - Patologia generale, PI dei progetti ERC Starting Grant "NEUROTRAFFICKING" - GA 261079 e ERC Advanced Grant "IMMUNOALZHEIMER" – GA 695714
- Elena Gaburro, Prof. Associato del Dip. di Informatica in MATH-05/A - Analisi numerica, PI del progetto ERC Starting Grant "ALcHyMiA" – GA 101114995;
- Federico Giusfredi, Prof. Associato del Dip. Culture e civiltà in STAA-01/A - Storia dell'Asia occidentale e del Mediterraneo orientale antichi, PI del progetto ERC Starting Grant "PALaC" – GA 757299;
- Marianna Purgato, Prof. Associato del Dip. Neuroscienze, biomedicina e movimento in MEDS-26/B - Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione, PI del progetto ERC Consolidator Grant "PEACE" – GA 101231883.

La Rettrice ringrazia i componenti dell'Advisory Board che hanno dato la loro disponibilità a titolo gratuito per spirito di servizio per far crescere ulteriormente l'ateneo mettendo a disposizione la loro esperienza e le loro competenze a vantaggio di ricercatori e ricercatrici, giovani e meno giovani, che scelgono l'università di Verona per le loro proposte ERC.

Il Senato accademico prende atto.



• MISURA DI BENESSERE ORGANIZZATIVO

1.3° punto OdG:

Misure di Benessere Organizzativo – Nuova pagina Web “Benessere UniVr” – Comunicazione

La Rettrice comunica che è online la nuova pagina “Benessere UniVr” <https://www.univr.it/it/benessere>. Il portale raccoglie iniziative, progetti, gruppi di lavoro, spazi e opportunità dedicate alla promozione del benessere della comunità universitaria, con l’obiettivo di valorizzare ed aumentare l’accessibilità alle attività dell’Ateneo da parte di tutta la comunità universitaria.

La Rettrice dà la parola alla Prof.ssa Michela Rimondini, Delegata al Benessere Organizzativo della Comunità Universitaria, la quale segnala tra le iniziative attualmente in evidenza:

- la Call Welfare Generativo, rivolta alla raccolta di proposte e progettualità autogestite da parte di membri della comunità universitaria, che mettono a servizio dell’Ateneo una loro competenza, al fine di creare occasioni informali di condivisione e rafforzare le relazioni interpersonali;
- la campagna “Spazi del quotidiano”, volta a promuovere una cultura della cura del bene comune, in cui gli ambienti condivisi esprimono attenzione, rispetto e responsabilità verso tutte le persone che abitano l’Ateneo. Questa campagna comprende la call per le Common Room, dedicata alla valorizzazione e alla co-progettazione degli spazi di incontro, pausa e ristoro nelle sedi centrali e periferiche dell’Ateneo;
- il laboratorio educativo/esperienziale MindfuLab, che offre sulle sedi di Borgo Roma e Veronetta un percorso outdoor e online continuativo di mindfulness e di sviluppo di pratica professionale riflessiva, è in avvio dal mese di luglio.

L’auspicio è che la comunità universitaria possa trovare nella nuova pagina un punto di riferimento per conoscere e soprattutto partecipare attivamente alle iniziative promosse nell’ambito del Benessere UniVr.

La Rettrice dà la parola alla Sig.ra Emma Menaspà la quale comunica: *“Innanzitutto, volevo ringraziare perché credo che il lavoro che si stia portando avanti sia davvero molto importante: sia per la capacità di mettere a sistema tutte le iniziative legate al benessere, sia per l’attenzione dedicata al tema degli spazi, che è stato illustrato poco fa, oltre che a quello del welfare generativo. Vorrei anche chiedere se in questo spazio virtuale tutta la comunità accademica possa proporre progetti e iniziative”*.

La Rettrice dà la parola alla Prof.ssa Michela Rimondini la quale risponde: *“È proprio l’obiettivo di questo spazio, che vive delle proposte di ciascuno di noi ed è assolutamente prezioso il contributo dalla comunità studentesca”*.

Il Senato Accademico prende atto.



1.4° punto OdG:

Comunicazione: Esiti della VQR 2020-2024

La Rettrice dà la parola alla Dott.ssa Antonella Arvedi, Responsabile dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, la quale ricorda che il 28 maggio 2026 ANVUR ha presentato ufficialmente il Rapporto Finale sulla Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2020-2024.

Giunta alla sua quarta edizione, che ha coinvolto 132 enti complessivi, tra cui 100 università statali, non statali e telematiche, 13 enti pubblici di ricerca e 19 enti pubblici o privati partecipanti su base volontaria, la valutazione ha esteso i propri criteri focalizzandosi su più pilastri strategici:

- Produzione scientifica: Valutata secondo i criteri standard di originalità, metodologia e impatto.
- Valorizzazione delle conoscenze (Terza Missione): Analisi dell'impatto economico e sociale delle attività di trasferimento tecnologico e divulgazione delle istituzioni.
- Progetti competitivi internazionali: Monitoraggio e valutazione dei progetti internazionali ottenuti su base competitiva.
- Infrastrutture di ricerca: Introdotta per la prima volta in via sperimentale, limitatamente agli enti di ricerca.

Oltre a fornire una fotografia della ricerca italiana, i risultati della VQR sono particolarmente rilevanti perché saranno utilizzati dal MUR per ripartire alle università statali l'80% della quota premiale del FFO.

I risultati della valutazione resi disponibili per l'Ateneo di Verona da ANVUR (Allegato 1) sono relativi ai seguenti profili di qualità:

- a) profilo del personale permanente
- b) profilo delle politiche di reclutamento
- c) profilo di formazione alla ricerca
- d) profilo di qualità delle attività di valorizzazione delle conoscenze
- e) profilo di qualità dell'Istituzione relativo all'entità finanziaria dei progetti competitivi internazionali

Tutta la documentazione relativa alla valutazione è liberamente consultabile sul portale ufficiale dell'ANVUR nella sezione Rapporti VQR 2020-2024.

Rispetto alla precedente edizione della VQR, i risultati non sono pienamente confrontabili per alcuni limiti strutturali e metodologici, tra cui il diverso perimetro della valutazione, le nuove regole di conferimento e attribuzione dei punteggi, nonché la maggiore attenzione alla terza missione, oggi valorizzazione delle conoscenze, con riferimento anche all'impatto socio-economico, al trasferimento tecnologico e alla collaborazione con le imprese.

Tuttavia, volendo comunque fare un raffronto della VQR 2020-2024 per ciascuno dei predetti profili con quelli della precedente edizione è possibile osservare, con la dovuta cautela, la performance di Verona nel tempo.

Le successive tabelle riportano, per ciascun profilo, i valori assunti dagli indicatori e la distribuzione percentuale dei prodotti della ricerca per classe di merito:

Indicatore

H = peso nell'area (quantitativo)

R = rapporto tra voto medio ottenuto e voto medio di area

IRAS = indicatore quali-quantitativo dato dal prodotto H*R

Classe di merito

A = Eccezionale

B = Eccellente

C = Standard

D = Sufficiente

E = scarsa rilevanza o non accettabile

N.B. I valori assunti dagli indicatori sono calcolati in relazione all'intera compagine delle università che hanno preso parte alla VQR (100 istituzioni). Al momento dell'utilizzo di tali indicatori ai fini dell'assegnazione del fondo di finanziamento ministeriale, i medesimi saranno ricalcolati in base ai soli atenei statali che partecipano alla ripartizione del FFO.



- a) **profilo del personale permanente:** Prodotti del personale afferente senza avanzamento di carriera o non reclutato nel periodo 2020-2024

	Istituzione	H1	R1	IRAS1	% A	% B	% C	% D	% E	Rank R1 Italia	Rank R1 atenei statali
VQR 15-19	Verona	1,30	1,10	1,43	22%	41%	30%	6%	0,5%	11/98	1/61
VQR 20-24	Verona	1,48	1,05	1,56	20%	37%	34%	8%	0,9%	18/100	5/61

L'indicatore IRAS1, che, semplificando, rappresenta il prodotto della qualità della ricerca e della quantità dei prodotti attesi, fa registrare per Verona un miglioramento rispetto alla precedente VQR, dovuto alla contrazione numerica dei prodotti attesi che per Verona è stata meno penalizzante rispetto al sistema Italia, come denota l'aumento di H1 (peso di Verona sul sistema), che compensa la lieve diminuzione di R1 (qualità dei prodotti in relazione alla media).

L'osservazione della distribuzione tra classi di merito denota un calo percentuale di prodotti con valutazioni elevate (A-B) e un aumento di prodotti con valutazioni medio-basse (C-D). Ciò si traduce nella perdita di alcune posizioni da parte di Verona nel panorama nazionale.

- b) **profilo delle politiche di reclutamento:** Prodotti del personale afferente all'istituzione che è stato assunto o ha conseguito avanzamenti di carriera nel periodo 2020-2024

	Istituzione	H2	R2	IRAS2	% A	% B	% C	% D	% E	Rank R2 Italia	Rank R2 atenei statali
VQR 15-19	Verona	1,36	1,06	1,45	29%	44%	24%	3%	0,1%	11/98	2/61
VQR 20-24	Verona	1,18	1,04	1,23	21%	40%	32%	6%	1,3%	16/100	6/61

Diversamente dal profilo precedente, i prodotti attesi a livello nazionale sono aumentati in misura più che proporzionale rispetto a quelli dell'Università di Verona, facendo diminuire il peso di Verona sul livello nazionale. A livello qualitativo, si nota un calo di 8 punti percentuali di prodotti con classe di merito A e un corrispondente aumento di quelli di livello standard (classe C): questo conduce alla diminuzione dell'indicatore complessivo R2, che, in combinazione con il summenzionato effetto quantitativo, comporta un peggioramento nel valore di IRAS2 e la perdita di alcune posizioni a livello italiano.

Dall'unione dei risultati dei profili A e B si determina il risultato complessivo degli indicatori R1_2 e IRAS1_2. Quest'ultimo indicatore rivestirà un'importanza significativa, in quanto utilizzato dal MUR, con opportune ponderazioni, nella distribuzione della quota premiale del FFO.

	Istituzione	H1_2	R1_2	IRAS1_2	% A	% B	% C	% D	% E	Rank R1_2 Italia	Rank R1_2 atenei statali
VQR 15-19	Verona	1,34	1,08	1,44	26%	43%	27%	4%	0,3%	1/98	3/61
VQR 20-24	Verona	1,29	1,04	1,35	21%	39%	33%	7%	1,1%	17/100	6/61

- c) **profilo di formazione alla ricerca:** Prodotti di ricerca di cui alle lettere a) e b) riferiti all'Istituzione in cui il ricercatore ha conseguito il dottorato di ricerca nel periodo 2017-2023, integrati con quelli dei ricercatori non afferenti a Istituzioni partecipanti, che abbiano però conseguito il titolo di Dottorato in una di esse nel periodo 2017-2023.

	H3	R3	IRAS3	Rank R3 Italia	Rank R3 atenei statali
VQR 15-19	1,46	1,04	1,52	20/98	11/61
VQR 20-24	1,06	1,04	1,10	17/100	8/61

Nel caso specifico, si osserva una sostanziale costanza dell'indicatore R3 e una forte contrazione del peso di Verona sul sistema (riduzione di H3).

- d) **profilo di qualità delle attività di valorizzazione delle conoscenze:** Casi studio conferiti dalle Istituzioni riferiti alle attività di valorizzazione delle conoscenze

	H4	R4	IRAS4	Rank R4 Italia	Rank R4 atenei statali
VQR 15-19	1,35	1,03	1,33	45/98	36/61
VQR 20-24	1,21	1,06	1,28	41/100	25/61

La valutazione della qualità dei casi studio conferiti vede un miglioramento dell'indicatore R4, che si contrappone a una diminuzione del peso di Verona. L'indicatore che ne consegue colloca Verona in un posizionamento migliorativo tra le istituzioni partecipanti.

- e) **profilo di qualità dell'Istituzione relativo all'entità finanziaria dei progetti competitivi internazionali:** Entità finanziaria dei progetti competitivi internazionali nel periodo 2020-2024

	H5	R5	IRAS5	Rank R5 Italia	Rank R5 atenei statali
VQR 15-19	///	///	///	///	///
VQR 20-24	1,36	1,09	1,49	20/100	10/61

La valutazione di questa dimensione è una novità del bando 2020-2024 e pertanto non è possibile fare alcun tipo di comparazione con le precedenti edizioni.

Resta fermo il fatto che l'esito della valutazione dei 75 progetti di Verona esaminati è superiore alla media nazionale (pari a 1), come si evince dal valore dell'indicatore R5, che vale a Verona la 20° posizione su 100 istituzioni valutate.

La Dott.ssa Antonella Arvedi conclude con la presentazione di alcune tavole dei principali risultati raggiunti dai Dipartimenti negli indicatori sopra citati (Allegato 2), analizzati anche per Area e Settore Scientifico Disciplinare.

Il Senato Accademico

prende atto.



1.5° punto OdG:

Adesione al sistema di orientamento, autovalutazione, simulazione e testing per il "Semestre Aperto" dei corsi LM-41, LM-46 e LM-42 – Comunicazione

La Rettrice informa che in occasione della Assemblea del 16 giugno 2026 (Allegato 1) la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) ha definito le modalità per assicurare il coordinamento istituzionale delle attività di orientamento, autovalutazione, simulazione e testing destinate agli studenti interessati al "Semestre Aperto" dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41), Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46) e Medicina Veterinaria (LM-42).

In questo quadro, è stata predisposta la Convenzione tra il Ministero dell'Università e della Ricerca e la CRUI, che disciplina il quadro generale della collaborazione istituzionale tra i due soggetti (Allegato 2). L'Assemblea Generale della CRUI ha inoltre approvato lo schema dell'Accordo CRUI-CISIA (Allegato 3) e il Contratto unitario di servizi (Allegato 4), definendo un modello organizzativo unitario volto a consentire ai singoli Atenei, nell'esercizio della propria autonomia organizzativa, di avvalersi del Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA) per la realizzazione delle attività sopra richiamate.

Il modello proposto si fonda sulla valorizzazione dell'esperienza maturata dal CISIA nell'ambito delle attività di orientamento e accesso agli studi universitari e si pone in continuità con gli strumenti già sviluppati a livello nazionale, con particolare riferimento ai TOLC-MED e TOLC-VET, risultando finalizzato a garantire uniformità di accesso ai servizi, omogeneità dei contenuti, qualità scientifica e pari opportunità per gli studenti sull'intero territorio nazionale.

In particolare il CISIA garantirà i seguenti servizi:

- test di **autovalutazione iniziale** in Biologia, Chimica e Fisica e **MOOC** sulle discipline del Semestre aperto, accessibili gratuitamente dal 30 giugno 2026;
- **esercitazioni e simulazioni d'esame** sui syllabus ufficiali, disponibili progressivamente dal 1° settembre 2026, con paniere non inferiore a 3.000 quesiti entro la fine del semestre.

CISIA fornirà inoltre alla competente Commissione ministeriale incaricata della predisposizione e validazione delle domande di esame, un **set di almeno 558 quesiti**, con rilascio scaglionato da luglio 2026.

L'Ateneo è chiamato a garantire un adeguato livello di promozione del sito CRUI per la fruizione dei servizi indicati.

Ulteriori dettagli sono disponibili nel disciplinare organizzativo allegato al contratto (Allegato 5).

Il Contratto unitario di servizi approvato in sede CRUI è pervenuto con nota prot n. 264114 del 29/06/2026 e prevede che il corrispettivo previsto per l'affidamento dei servizi al CISIA è determinato in euro 15.000,00 oltre IVA per ciascun Ateneo aderente. Tale importo potrà essere coperto tramite i fondi disponibili sulla struttura UA.VR.020.D02.BORING – B-Orientamento in ingresso Progetto TEST_NUMCHIUSO_2425, che presenta disponibilità pari a 39.299,17 euro.

Si ricorda che i rapporti giuridici e operativi relativi all'attuazione del progetto si svolgono direttamente tra il CISIA e i singoli Atenei secondo il paradigma dell'*in house providing* e che il CISIA è un Consorzio interuniversitario partecipato dagli Atenei consorziati e che risultano sussistenti i presupposti previsti dalla normativa vigente per l'affidamento in house dei servizi necessari all'attuazione del progetto, come meglio delineato nella relazione istruttoria predisposta ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 (Allegato 6).

Considerato che il cronoprogramma ministeriale prevede l'attivazione dei servizi già dal 30 giugno 2026 e l'imminenza dell'avvio delle attività previste, sarà necessario procedere alla sottoscrizione del



contratto di servizio entro la data odierna, come da raccomandazione urgente pervenuta dalla CRUI con nota prot n. 264067 del 29/06/2026. La Rettrice pertanto provvederà ad approvare l'adesione tramite apposito provvedimento d'urgenza, che sarà sottoposto a successiva ratifica nella prima seduta utile degli Organi.

Il Senato Accademico prende atto.



2° punto OdG:

Approvazione verbale della seduta del 26 maggio 2026

La Rettrice ricorda che è stato consegnato alle/ai componenti del Senato Accademico il verbale della seduta del **26 maggio 2026**.

La Rettrice, dopo aver chiesto alle/ai Signore/i Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura dei suddetti verbali, constatata la mancanza di rilievi e li pone in approvazione.

Il Senato Accademico all'unanimità approva.



3.1 punto OdG:

Ratifica Decreto Rettorale del 19 maggio 2026, Rep. 5076/2026, Prot. 189669 – Modifica ordinamento Corso di Studio in Scienze Infermieristiche e Ostetriche – Profilo infermieristico – classe LM/SNT1 – A.A. 2026/27
Parere

La Rettrice dà la parola alla Prof.ssa Maria Grazia Romanelli, Delegata alla Didattica, la quale illustra la proposta di ratifica del provvedimento d'urgenza in oggetto (**allegato 1**) relativo alla modifica di ordinamento del Corso di Laurea Magistrale in **Scienze Infermieristiche e Ostetriche - classe LM/SNT1**.

La modifica di ordinamento del corso è correlata al DM MUR n. 159 del 6 febbraio 2026 che ha riformato la classe delle Scienze infermieristiche e ostetriche.

La riforma prevede due tipologie di lauree magistrali:

- LM/SNT1 - A – dedicata allo sviluppo di competenze manageriali, formative e di ricerca. Prevede due Lauree Magistrali: (1) una per il profilo infermieristico e infermieristico pediatrico denominata Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche; (2) una per il profilo ostetrico, denominata Laurea Magistrale in Scienze Ostetriche.

- LM/SNT1 - B – dedicata allo sviluppo di profili infermieristici specialistici, si caratterizza per essere una Laurea Magistrale basata su un ambito formativo comune e tre percorsi (di cui se ne può attivare anche uno soltanto) denominati:

- (1) Scienze Infermieristiche specialistiche nelle cure primarie e Infermieristica di famiglia e comunità
- (2) Scienze Infermieristiche specialistiche nelle cure neonatali e pediatriche
- (3) Scienze Infermieristiche specialistiche nelle cure intensive e nell'emergenza

A seguito della nota MUR n. 3609 del 28 aprile 2026 "Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi afferenti alle Classi L/SNT-1 e LM/SNT-1 per l'a.a. 2026/2027. Indicazioni operative" si è resa necessaria una revisione dei Corsi di Studio presenti in Ateneo e afferenti alla classe LM/SNT1, revisione riassunta nella seguente tabella:

Situazione pre DM 159/2026	revisione	Situazione post DM 159/2026
LM Scienze infermieristiche e ostetriche Sede principale Verona	<i>Modifica ordinamento</i>	LM Scienze infermieristiche e ostetriche – Profilo Infermieristico Sede principale Verona
LM Scienze infermieristiche e ostetriche Replica Bolzano	<i>Modifica ordinamento</i>	LM Scienze infermieristiche e ostetriche – Profilo Infermieristico Replica Bolzano
LM Scienze infermieristiche e ostetriche Replica Trento	<i>Disattivazione</i>	
	<i>Nuovo Corso di Studio</i>	Scienze Infermieristiche Specialistiche nelle Cure primarie e Infermieristica di famiglia e comunità Interateneo con Università di Trento

Con riferimento alle modifiche di ordinamento, la citata nota MUR ha previsto che tutti gli Atenei adeguassero gli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio già accreditati e afferenti alla classe LM/SNT1 alla nuova classe così come ridefinita dal DM 159/2026 entro e non oltre il 22 maggio 2026.



Conseguentemente, dati i tempi stretti, con provvedimento d'urgenza del Presidente del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 18 maggio 2026, è stato approvato il nuovo ordinamento del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (che ha cambiato denominazione diventando "Scienze Infermieristiche e Ostetriche – Profilo Infermieristico"), con sedi a Verona e Bolzano, ai fini dell'adeguamento alla nuova classe LM/SNT1 di cui al DM 159/2026, con approvazione dei relativi campi RAD della SUA-CdS 2026.

A seguire, con il Decreto Rettorale d'urgenza in oggetto e di cui si propone ratifica, si è poi proceduto ad approvare il nuovo ordinamento e quindi alla sua trasmissione in via informatica al MUR/CUN tramite SUA-CdS.

La Prof.ssa Maria Grazia Romanelli informa che, nel frattempo, il CUN, in data 27 maggio 2026, ha espresso parere favorevole in merito alla presentata proposta di modifica di ordinamento.

La Rettrice, alla luce di quanto illustrato, chiede al Senato Accademico di pronunciarsi in merito alla ratifica del proprio provvedimento d'urgenza.

Il Senato Accademico

- udita la relazione della Rettrice e della Prof.ssa Maria Grazia Romanelli;
- visto il Decreto Ministeriale n. 159 del 6 febbraio 2026 di "Revisione della Classe di Laurea Magistrale Infermieristica e istituzione dei profili infermieristici specialistici";
- vista la nota MUR n. 3609 del 28 aprile 2026;
- visto il provvedimento d'urgenza del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 18 maggio 2026

all'unanimità

esprime parere favorevole

in merito alla ratifica del seguente Decreto Rettorale d'urgenza:

- Rep. 5076/2026, Prot. 189669 del 19 maggio 2026



3.2° punto OdG:

Ratifica Decreto Rettorale del 19 maggio 2026, Rep. 5081/2026, Prot. 189889 – Istituzione Corso di Studio in Scienze Infermieristiche specialistiche nelle cure primarie e infermieristica di famiglia e comunità – interateneo con Università degli Studi di Trento – classe LM/SNT1 – A.A. 2026/27
Parere

La Rettrice dà la parola alla Prof.ssa Maria Grazia Romanelli, Delegata alla Didattica, la quale illustra la proposta di ratifica del provvedimento d'urgenza in oggetto (**allegato 1**) relativo all'istituzione del nuovo Corso di Laurea Magistrale in **Scienze Infermieristiche specialistiche nelle cure primarie e infermieristica di famiglia e comunità – interateneo con Università degli Studi di Trento - classe LM/SNT1**.

L'istituzione del corso è correlata al DM MUR n. 159 del 6 febbraio 2026 che ha riformato la classe delle Scienze infermieristiche e ostetriche.

La riforma prevede due tipologie di lauree magistrali:

- LM/SNT1 - A – dedicata allo sviluppo di competenze manageriali, formative e di ricerca. Prevede due Lauree Magistrali: (1) una per il profilo infermieristico e infermieristico pediatrico denominata Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche; (2) una per il profilo ostetrico, denominata Laurea Magistrale in Scienze Ostetriche.

- LM/SNT1 - B – dedicata allo sviluppo di profili infermieristici specialistici, si caratterizza per essere una Laurea Magistrale basata su un ambito formativo comune e tre percorsi (di cui se ne può attivare anche uno soltanto) denominati:

- (1) Scienze Infermieristiche specialistiche nelle cure primarie e Infermieristica di famiglia e comunità
- (2) Scienze Infermieristiche specialistiche nelle cure neonatali e pediatriche
- (3) Scienze Infermieristiche specialistiche nelle cure intensive e nell'emergenza

A seguito della nota MUR n. 3609 del 28 aprile 2026 "Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi afferenti alle Classi L/SNT-1 e LM/SNT-1 per l'a.a. 2026/2027. Indicazioni operative" si è resa necessaria una revisione dei Corsi di Studio presenti in Ateneo e afferenti alla classe LM/SNT1, revisione riassunta nella seguente tabella:

Situazione pre DM 159/2026	revisione	Situazione post DM 159/2026
LM Scienze infermieristiche e ostetriche Sede principale Verona	<i>Modifica ordinamento</i>	LM Scienze infermieristiche e ostetriche – Profilo Infermieristico Sede principale Verona
LM Scienze infermieristiche e ostetriche Replica Bolzano	<i>Modifica ordinamento</i>	LM Scienze infermieristiche e ostetriche – Profilo Infermieristico Replica Bolzano
LM Scienze infermieristiche e ostetriche Replica Trento	<i>Disattivazione</i>	
	<i>Nuovo Corso di Studio</i>	Scienze Infermieristiche Specialistiche nelle Cure primarie e Infermieristica di famiglia e comunità Interateneo con Università di Trento

Con riferimento all'istituzione del nuovo Corso di Studio, la citata nota MUR ha previsto le seguenti scadenze per la presentazione delle proposte afferenti alla nuova classe:



- entro l'8 maggio 2026: inserimento in banca dati SUA-CdS 2026 delle informazioni dei campi RAD dell'ordinamento didattico e dell'indicazione della sede del corso (il relativo Decreto Rettoriale di approvazione è già stato ratificato nella seduta degli Organi di Governo dello scorso 26 maggio 2026);
- entro il 21 maggio: integrazione delle proposte tramite completamento dei restanti campi della SUA-CdS.

Conseguentemente, dati i tempi stretti, con provvedimento d'urgenza del Presidente del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 15 maggio 2026, sono state approvate le informazioni dei campi NON RAD della SUA-CdS del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche Specialistiche nelle Cure primarie e Infermieristica di famiglia e comunità, Interateneo con Università di Trento.

A seguire, con il Decreto Rettoriale d'urgenza in oggetto e di cui si propone ratifica, si è poi proceduto ad approvare i campi NON RAD del nuovo Corso e quindi alla loro trasmissione in via informatica al MUR/ANVUR tramite SUA-CdS.

La Rettrice, alla luce di quanto illustrato, chiede al Senato Accademico di pronunciarsi in merito alla ratifica del proprio provvedimento d'urgenza.

Il Senato Accademico

- udita la relazione della Rettrice e della Prof.ssa Maria Grazia Romanelli;
- visto il Decreto Ministeriale n. 159 del 6 febbraio 2026 di "Revisione della Classe di Laurea Magistrale Infermieristica e istituzione dei profili infermieristici specialistici";
- vista la nota MUR n. 3609 del 28 aprile 2026;
- visto il provvedimento d'urgenza del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 15 maggio 2026

all'unanimità

esprime parere favorevole

in merito alla ratifica del seguente Decreto Rettoriale d'urgenza:

- Rep. 5081/2026, Prot. 189889 del 19 maggio 2026



3.3° punto OdG:

Ratifica decreto rettorale d'urgenza per firma di convenzione con Università "La Sapienza" di Roma per l'adesione al dottorato di ricerca internazionale in Digital Cardiovascular Medicine Pathology and Cutting-Edge Therapeutics XLII ciclo – a.a. 2026/2027.

La Rettrice dà la parola alla Dott.ssa Maja Feldt, Dirigente della Direzione Ricerca e Innovazione, la quale ricorda che, ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera a) del DM 226/2021, la partecipazione ai corsi di dottorato in forma associata richiede la sottoscrizione di apposita convenzione di collaborazione, con il conferimento da parte dell'istituzione aderente di almeno una borsa di dottorato.

Al riguardo, la Dott.ssa Maja Feldt, comunica che nel mese di marzo è pervenuto dall'Università "La Sapienza" di Roma l'invito a rinnovare l'adesione, per il XLII ciclo a.a. 2026/2027 al Dottorato Internazionale in Digital Cardiovascular Medicine Pathology and Cutting-Edge Therapeutics, con sede amministrativa presso il suddetto Ateneo.

Per tale iniziativa, il corso di Dottorato in Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari del nostro Ateneo, con delibera d'urgenza del 31.03.2026, ha espresso parere favorevole mediante conferimento di n. 1 borsa di dottorato triennale tra quelle assegnate all'Ateneo per il medesimo corso per il XLII ciclo. Successivamente, il Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche, odontostomatologiche e materno-infantili, con delibera del 7.04.2026, ha approvato l'adesione al suddetto Dottorato per un posto con borsa.

La Dott.ssa Maja Feldt, considerata l'impossibilità di sottoporre l'approvazione agli Organi di Ateneo nelle tempistiche richieste dalla sede amministrativa per la stipula della convenzione, ha provveduto con proprio decreto d'urgenza (Allegato 1 – DRU repertorio n. 4385 Prot. 178291 del 30.04.2026) alla sottoscrizione del necessario atto convenzionale (Allegato 2 – Accordo bilaterale di collaborazione scientifica tra "Università di Verona" e "Sapienza Università di Roma").

La Rettrice invita pertanto il Senato Accademico a pronunciarsi in merito alla ratifica del citato provvedimento di urgenza.

Il Senato Accademico

- VISTO il D.M. 226/2021 e nello specifico l'art. 3 comma 2 lettera a) relativo al dottorato in forma associata;
- CONSIDERATO che le riunioni di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione fissate per il 28 aprile 2026, non erano compatibili con la tempistica di stipula e sottoscrizione comunicata dalla sede amministrativa;
- UDITA la relazione della Rettrice e della Dott.ssa Maja Feldt;

all'unanimità

delibera

di ratificare il Decreto Rettoriale d'urgenza repertorio n. 4385 Prot. 178291 del 30.04.2026



3.4° punto OdG:

Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza del 7/06/2026, Rep. N. 5560/2026, Prot. N. 207190 - di approvazione di sottoscrizione dell'accordo di Associazione Temporanea di Scopo per la proposta INTELLIGHENZIA - Parere

La Rettrice dà la parola alla Dott.ssa Maja Feldt, Dirigente della Direzione Ricerca e Innovazione, la quale illustra la proposta di ratifica del decreto rettoriale d'urgenza del 7/6/2026, Rep. N. 5560/2026, Prot. N. 207190 (**Allegato 1**) con il quale è stato approvato di sottoscrivere l'Accordo di Associazione Temporanea di Scopo per la presentazione della proposta "INTELLIGHENZIA".

La Dott.ssa Maja Feldt informa che la Fondazione Ugo Bordoni ha pubblicato il 7 aprile 2026 l'Avviso "Digital Health e biomedicale: interventi innovativi e servizi digitali ad alto impatto sociale". L'Avviso ha l'obiettivo di finanziare progetti di ricerca e sviluppo innovativi ad alto impatto sociale, dedicati alla diagnosi, il monitoraggio, la riabilitazione o la gestione di patologie croniche attraverso l'uso di nuove tecnologie digitali. Tali progetti dovranno realizzare, certificare ed adottare piattaforme ad alto contenuto tecnologico, con l'obiettivo di migliorare gli esiti clinico-funzionali e l'accessibilità alle cure, riducendo tempi e costi di presa in carico ed erogazione, favorendo la scalabilità e il riuso nel SSN/servizi territoriali nonché per il superamento delle disabilità.

L'Avviso prevede che possono presentare domanda le Micro, Piccole e Medie Imprese e le Grandi Imprese, in forma associata in presenza di uno o più Organismi di Ricerca, attraverso la forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) da costituire in data antecedente alla presentazione della domanda di finanziamento, la cui scadenza fissata inizialmente al 31/05/2026, è stata prorogata successivamente al 30/6/2026.

Nel mese di maggio l'Università degli Studi di Verona è stata invitata a partecipare alla proposta dal titolo "INTELLIGHENZIA", che sarà presentata da EZ LAB S.R.L., in qualità di capofila, per conto del partenariato costituito da:

- EZ Lab S.R.L.
- Tecres S.P.A.
- EB Neuro S.P.A.
- Nadir S.R.L.
- Dataveneta Computers S.R.L.
- Università degli Studi di Verona.

L'Università di Verona – attraverso un team interdipartimentale guidato dalla prof.ssa Gloria Menegaz –collaborerà allo svolgimento dell'attività di ricerca relativa alla progettazione di sensori biomedicali, allo sviluppo di sensori piezoresistivi e all'analisi del connettoma a supporto della neuronavigazione.

Il costo complessivo delle attività svolte dall'ateneo è di 531.300,00 €, di cui 318.780,00 € coperti dal finanziamento richiesto. Il cofinanziamento 212.520,00 € è coperto dalla valorizzazione del personale strutturato e dalla quota di costi forfettari previsti dal progetto.

Gli oneri a carico dell'Ateneo saranno imputati a valere sulla quota di finanziamento acquisita.

La Rettrice, nel far presente che non è stato possibile sottoporre l'approvazione agli Organi di Ateneo la partecipazione dell'Università di Verona alla costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i menzionati partner, finalizzata alla presentazione del progetto "INTELLIGHENZIA" nell'ambito dell'Avviso pubblico, in tempi utili rispetto alla scadenza fissata dall'Avviso (30 giugno 2026), chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla ratifica del citato Decreto Rettoriale.

Il Senato Accademico



- udita la relazione della Rettrice e della Dott.ssa Maja Feldt;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Verona;
- visto l'Avviso "Digital Health e biomedicale: interventi innovativi e servizi digitali ad alto impatto sociale" e nello specifico l'articolo 2 comma 1 e 3 relativo alla costituzione dell'ATS in data precedente alla presentazione della domanda di finanziamento;
- visto il testo del Decreto Rettorale n. 5560/2026 del 07/06/2026;
- considerata la necessità e l'urgenza di provvedere alla relativa sottoscrizione;

all'unanimità

esprime

parere favorevole sulla proposta di ratifica del decreto rettoriale d'urgenza Repertorio n. 5560/2026 Prot n. 207190 del 07/06/2026, di approvazione di sottoscrizione dell'Accordo di Associazione Temporanea di Scopo per la presentazione della proposta "INTELLIGHENZIA".



4.1° punto OdG:

Modifiche al Regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni e delle altre tipologie di finanziamento esterno - approvazione

La Rettrice dà la parola al Prof. Sergio Moro, Delegato per l'Adeguamento e per la Semplificazione Normativa ed Amministrativa, il quale espone quanto segue.

Le sponsorizzazioni e le altre tipologie di finanziamento esterno sono attualmente previste e disciplinate dal regolamento emanato con Decreto Rettorale n. 3789 del 30 aprile 2021.

La presente deliberazione prevede alcune modifiche al suddetto Regolamento al fine di semplificare le norme ivi contenute e di adeguarle alla normativa statale vigente.

In specie, si segnalano le principali modifiche al Regolamento (**allegato 1 - testo a fronte**):

- l'adeguamento del testo (in particolare dell'art. 4) alla luce del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. n. 36/2023), che all'art. 134, comma 4, ha equiparato esplicitamente le due forme storiche di sponsorizzazione (finanziaria e tecnica), mantenendo un'unica soglia di valore di € 40.000,00: sopra tale soglia l'amministrazione che intende ricevere una sponsorizzazione ha l'obbligo di pubblicare un avviso; sotto tale soglia non è richiesta alcuna forma di pubblicazione preventiva e l'amministrazione può procedere mediante affidamento diretto, che, per quanto riguarda il nostro Ateneo, continuerà ad essere deliberato dagli organi di direzione delle singole strutture competenti (Consiglio di Dipartimento, Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Direttore di Direzione, Consiglio Direttivo del Centro);

- una formulazione più chiara e lineare dell'art. 8, disciplinante l'accettazione di donazioni di beni mobili (ivi incluse le somme di denaro, i cc.dd. contributi liberali) e immobili; tale formulazione non modifica, in ogni caso, quanto già previsto, in linea generale, dal vigente Regolamento per l'amministrazione finanza e contabilità dell'Ateneo.

Il Prof. Sergio Moro, nel comunicare che la proposta di modifica del Regolamento è stata elaborata sotto il coordinamento del Delegato per l'Adeguamento e la Semplificazione Normativa e Amministrativa, Prof. Sergio Moro, propone al Senato Accademico di assumere la seguente deliberazione, in subordine all'acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione ex art. 19, comma 1, lettera j), Statuto, Università degli Studi di Verona:

- approvare le modifiche, evidenziate nella colonna "nuovo testo" di cui all'allegato 2, del regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni e delle altre tipologie di finanziamento esterno.

- incaricare l'Area Legale, Trasparenza, Privacy di recepire le suddette modifiche nel regolamento di cui sopra;

- disporre che il regolamento novellato con le suddette modifiche entri in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'albo ufficiale di Ateneo e si applica ai finanziamenti esterni proposti successivamente alla sua entrata in vigore.

Il Senato Accademico

- vista la proposta della Rettrice;
- esaminate le modifiche proposte al testo del Regolamento emanato con Decreto Rettorale n. 3789 del 30 aprile 2021

all'unanimità



delibera,

in subordine all'acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione ex art. 19, comma 1, lettera j), Statuto, Università degli Studi di Verona,

- di approvare le modifiche, evidenziate nella colonna "nuovo testo" di cui all'allegato 2, del regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni e delle altre tipologie di finanziamento esterno;

- di incaricare l'Area Legale, Trasparenza, Privacy di recepire le suddette modifiche nel regolamento di cui al punto precedente;

- di disporre che il regolamento novellato con le suddette modifiche entri in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'albo ufficiale di ateneo e si applichi ai finanziamenti esterni proposti successivamente alla sua entrata in vigore.



4.2° punto OdG:

Accordo di collaborazione con l'Università IUAV di Venezia e la Regione del Veneto per la realizzazione di attività sul paesaggio - Parere

La Rettrice dà la parola al Prof. Matteo Nicolini, Docente Ordinario di Diritto Pubblico Comparato, il quale ricorda che la Regione Veneto, con Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, ha istituito l'Osservatorio regionale per il paesaggio con il quale il nostro Ateneo collabora da anni per la realizzazione di importanti iniziative finalizzate a promuovere la salvaguardia, la gestione e la riqualificazione dei paesaggi del Veneto con particolare attenzione agli aspetti e caratteri del paesaggio rappresentativi dei valori culturali e dell'identità veneta.

Per l'individuazione ed il coordinamento delle iniziative da realizzare l'Osservatorio regionale per il paesaggio si è dotato di un Comitato Scientifico composto da rappresentanti della Regione, del Ministero dei beni e delle attività culturali e delle università del Veneto. La Rettrice ricorda che per il nostro Ateneo ne fa parte il Prof. Matteo Nicolini, ordinario di Diritto pubblico comparato.

Il Prof. Matteo Nicolini informa che la Regione Veneto, con delibera di Giunta n. 455 del 28 maggio 2026, pubblicata nel BUR n. 74 del 9 giugno 2026 (**Allegato 1**), ha approvato un nuovo piano di attività formative e divulgative dell'Osservatorio regionale per il paesaggio, da realizzare nel corso del 2026 e, tra queste, l'Attività n. 1 – “*Giornate di studio sul regolamento europeo sul ripristino della natura (UE 2024/1991)*”, finanziata con un importo complessivo di € 7.000,00, e l'Attività n. 4 – “*Giornate di studio sulla valorizzazione del paesaggio*”, finanziata con un importo complessivo di € 17.000,00, per la realizzazione delle quali ha chiesto la collaborazione del nostro ateneo nonché dell'Università IUAV di Venezia, attraverso la stipula di un apposito accordo (**Allegato 2**).

L'importo complessivo che verrà corrisposto dalla Regione a titolo di rimborso delle spese sostenute dalle due Università per la realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo sarà pertanto di € 24.000,00 (in particolare, ciascuna Università riceverà 12.000,00, di cui € 3.500,00 per l'Attività n. 1 ed € 8.500,00 per l'Attività n. 4).

Per l'Attività n. 1 – “*Giornate di studio sul regolamento europeo sul ripristino della natura (UE 2024/1991)*” l'Università di Verona avrà il compito di organizzare 2 incontri, per complessive 8 ore, mentre l'Università IUAV di Venezia avrà il compito di organizzare 1 incontro, per complessive 4 ore. Le tre giornate saranno articolate come segue:

- la prima rivolta agli amministratori pubblici (Sindaci, Presidenti, Assessori, Consiglieri) dei 274 Comuni interessati, con un focus sulle implicazioni normative, pianificatorie e decisionali;
- la seconda dedicata al mondo dell'agricoltura, con particolare attenzione agli effetti sulle pratiche agricole, sull'uso del suolo e sulle opportunità e criticità per le aziende;
- la terza indirizzata ai tecnici professionisti iscritti agli ordini degli architetti/pianificatori, ingegneri, agronomi e forestali, geologi, nonché agli iscritti agli albi dei geometri e periti agrari e degli agrotecnici e ai tecnici della pubblica amministrazione, approfondendo gli aspetti applicativi, progettuali e gestionali del regolamento.

Per l'Attività n. 4 – “*Giornate di studio sulla valorizzazione del paesaggio*” l'Università di Verona avrà il compito di organizzare 3 incontri, per complessive 12 ore mentre l'Università IUAV di Venezia avrà il compito di organizzare 4 incontri, per complessive 16 ore.

Le 7 giornate, dedicate alla presentazione e all'approfondimento, sul territorio, di alcune tipologie di beni paesaggistici trattati dalla Variante al PTRC con valenza paesaggistica, sono rivolte ai tecnici professionisti iscritti agli ordini degli architetti/pianificatori, ingegneri, agronomi e forestali, geologi, nonché agli iscritti agli albi dei geometri, dei periti agrari e degli agrotecnici, oltre ai tecnici della pubblica amministrazione, compresi gli Enti parco regionali.



Per la realizzazione e la supervisione del progetto l'accordo prevede la designazione di referenti per ciascuna parte contraente. La Rettrice propone di designare, per l'Ateneo, il Prof. Matteo Nicolini.

La Rettrice, nel precisare che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo, chiede al Senato accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione;
- udita la relazione della Rettrice e del Prof. Matteo Nicolini;
- esaminati i documenti allegati;
- vista la bozza dell'accordo;

all'unanimità

esprime

parere favorevole alla stipula dell'*"Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/1990 relativo alla collaborazione tra la Regione del Veneto, l'Università IUAV di Venezia e l'Università degli Studi di Verona per la realizzazione di attività sul paesaggio"* nonché alla designazione del Prof. Matteo Nicolini, ordinario di Diritto pubblico comparato, quale referente di Ateneo.



4.3° punto OdG:

Rinnovo dell'accordo di collaborazione tra l'Università di Verona e il Centro di Eccellenza NATO per la Security Force Assistance (NATO SFA COE) e relativa Convenzione di tirocinio - approvazione

La Rettrice dà la parola al Prof. Matteo Nicolini, Docente Ordinario di Diritto Pubblico Comparato, il quale ricorda che l'Università degli Studi di Verona ha avviato da anni un rapporto di collaborazione con il Centro di Eccellenza NATO per la Security Force Assistance (NATO SFA COE), con sede a Roma, finalizzata allo sviluppo di iniziative congiunte nei settori della didattica, della formazione, della ricerca e della diffusione delle conoscenze.

Tale rapporto è stato da ultimo formalizzato nel 2023 mediante la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione in scadenza il 5 luglio 2026.

Il Prof. Matteo Nicolini evidenzia come la collaborazione rivesta particolare interesse per alcuni percorsi formativi dell'Ateneo, tra cui il Corso di Laurea Magistrale in Governance dell'Emergenza afferente al Dipartimento di Scienze Giuridiche (Referente Prof. Matteo Nicolini), e il Corso di Laurea in Studi Strategici per la Sicurezza e le Politiche Internazionali afferente al Dipartimento di Scienze Umane (Referente Prof. Luca Mori), mantenendo al contempo una valenza trasversale e interdisciplinare a beneficio dell'intera comunità accademica.

Nel corso della sua vigenza, l'Accordo ha consentito l'attivazione di percorsi di formazione pratica rivolti a studentesse e studenti dell'Ateneo (stage e tirocini e laboratori in TAF F) e l'organizzazione di workshop e momenti di approfondimento sui temi della Sicurezza e della Difesa in collaborazione con esperti del Centro. NATO SFA COE è stato inoltre invitato dal 2021 al 2025 agli incontri di orientamento organizzati nell'ambito dei menzionati Corsi di Studi per assicurare a studentesse e studenti una sede di raccordo domanda-offerta per l'attivazione di stage e tirocini.

Il Prof. Matteo Nicolini informa che il NATO SFA COE ha manifestato la volontà di rinnovare la collaborazione e che, a tal fine, è stato predisposto un nuovo Accordo di collaborazione – *Letter of Cooperation* (**Allegato n. 1**), volto a consolidare e sviluppare, per un periodo di quattro anni, gli ambiti di cooperazione già positivamente sperimentati, attraverso:

- la promozione e lo scambio di conoscenze, esperienze e competenze mediante la partecipazione reciproca di esperti a conferenze e corsi di formazione;
- la realizzazione di progetti di ricerca congiunti in aree di comune interesse;
- l'accesso ai reciproci sistemi bibliotecari, nel rispetto dei rispettivi regolamenti interni di accesso;
- la promozione di tesi di diploma, master e dottorato su argomenti di interesse comune;
- l'opportunità di partecipazione al programma di tirocinio NATO SFA COE.

Con riferimento a quest'ultimo ambito, l'Accordo è accompagnato da una Convenzione di tirocinio – *Internship Agreement* (**Allegato n. 2**), anch'essa di durata quadriennale, che consentirà agli studenti dell'Università di Verona di svolgere stage, tirocini e altre attività formative presso il Centro. Tali esperienze, nel rispetto della normativa di Ateneo in materia, sono finalizzate ad agevolare le scelte professionali degli studenti attraverso la conoscenza diretta delle opportunità operative e lavorative connesse alle materie oggetto della collaborazione.

La realizzazione delle attività previste dalla Convenzione sarà coordinata da due referenti dell'Ateneo, che la Rettrice propone di individuare nel Prof. Matteo Nicolini, Professore ordinario di Diritto pubblico comparato (GIUR-11/B), e nella Dott.ssa Laura Bertani, Responsabile dell'Unità Operativa Stage e Tirocini.

L'Accordo di collaborazione e la Convenzione di tirocinio non comportano oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

La Rettrice, nel comunicare che i Consigli del Dipartimento di Scienze Umane e di Scienze Giuridiche, nelle rispettive sedute del 24 e 25 giugno 2026, hanno espresso parere positivo sui contenuti scientifici dell'accordo, chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.



Il Senato Accademico

- udita la relazione della Rettrice e del Prof. Matteo Nicolini;
- visto il parere espresso dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane in data 24 giugno 2026;
- visto il parere espresso dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche in data 25 giugno 2026;
- esaminato il testo dell'Accordo di collaborazione – *Letter of Cooperation*;
- *esaminato il testo* della Convenzione di tirocinio - *Internship Agreement*

all'unanimità

delibera

la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione– *Letter of Cooperation* e della Convenzione di tirocinio - *Internship Agreement* tra l'Università di Verona e il Centro di Eccellenza NATO per la Security Force Assistance NATO SFA COE, entrambi della durata di quattro anni decorrenti dalla data di sottoscrizione.



4.4° punto OdG:

Rinnovo dell'accordo quadro di collaborazione tra l'Ateneo e la società Terre di Fumane S.a.c.r.l. per la realizzazione di progetti e iniziative in materia di viticoltura ed enologia ad alto impatto per il Territorio - approvazione

La Rettrice dà la parola al Prof. Matteo Ballottari, Delegato alla Valorizzazione delle Conoscenze per la Società, il quale introduce l'argomento ricordando che nel corso del 2023 l'Ateneo ha avviato una collaborazione con la società Terre di Fumane S.a.c.r.l., finalizzata alla realizzazione di progetti e iniziative di interesse comune in materia di viticoltura ed enologia, con l'obiettivo di dare slancio allo sviluppo tecnologico e alla valorizzazione del settore viti-vinicolo, rafforzando al contempo le sinergie tra il mondo della ricerca e il tessuto economico del Territorio.

In tale contesto, Terre di Fumane ha rappresentato un interlocutore particolarmente qualificato, in ragione della consolidata esperienza maturata nel settore vitivinicolo e del costante impegno nella promozione dell'innovazione e della collaborazione tra imprese, istituzioni ed enti di ricerca. La Società è infatti radicata nel territorio veronese e opera per sostenere lo sviluppo tecnologico e la valorizzazione della filiera vitivinicola e delle imprese associate.

Nel corso del primo triennio di collaborazione, le Parti hanno sviluppato proficue attività congiunte che hanno portato alla realizzazione di un progetto di ricerca nell'ambito della viticoltura e dell'enologia della Valpolicella dal titolo "Impiego dell'ozono durante l'appassimento delle uve: effetto sulle infestazioni di *Drosophila suzukii* e sul processo di vinificazione", che ha visto quali referenti scientifici dell'Ateneo il Prof. Maurizio Ugliano e il Prof. Nicola Mori.

Parallelamente alle attività di ricerca, la collaborazione ha consentito l'organizzazione di due distinte iniziative di alta formazione sui temi "*Appassimento delle uve e cambiamento climatico*" (27–29 giugno 2024) e "*Dalla gestione del vigneto ai mercati: nuovi orizzonti per i vini ottenuti da uve appassite*" (13–15 novembre 2025), e di momenti di divulgazione dei risultati, tra cui un seminario in materia di sanificazione delle uve in appassimento, finalizzato alla produzione dei grandi vini della Valpolicella (4 marzo 2025).

Alla luce dei risultati ottenuti e del comune interesse a consolidare e ampliare le attività sinora realizzate, il Prof. Matteo Ballottari evidenzia l'opportunità di procedere al rinnovo dell'Accordo quadro (**Allegato n. 1**).

Il rinnovo consentirà di assicurare continuità alla collaborazione tra le Parti per un ulteriore triennio e di sviluppare nuove progettualità di interesse generale ad elevato impatto per il territorio, con particolare riferimento ai seguenti ambiti di azione:

- sviluppo di progetti congiunti di ricerca e studio nell'ambito della viticoltura e dell'enologia della Valpolicella, con particolare riferimento agli aspetti tecnologici legati alla pratica dell'appassimento post-raccolta delle uve;
- sviluppo di analisi del mercato e della filiera produttiva di riferimento come supporto all'informazione delle aziende, alle misure di gestione della produzione adottate dal Centro, alla valutazione periodica di strategie di controllo dell'equilibrio fra domanda e offerta;
- potenziamento dei contatti tra aziende, personale accademico e studenti/laureati;
- promozione di iniziative per sostenere la costituzione e il consolidamento di start up innovative e spin-off universitari;
- sviluppo di collaborazioni integrate in materia di ricerca e trasferimento di conoscenze e tecnologie, con particolare riferimento ai temi dell'enologia, della viticoltura, dell'enoturismo, della comunicazione e del marketing nel mondo del vino;
- creazione di database condivisi di dati inerenti alla realizzazione delle azioni concordate, e analoga condivisione di fonti di dati per le finalità delle singole Parti, nel rispetto del presente accordo.

Ogni iniziativa che preveda l'accesso a finanziamenti pubblici o privati sarà oggetto di specifici accordi attuativi tra le Parti, che dovranno, in particolare, definire la disponibilità delle risorse umane e strumentali; proporre gruppi di lavoro finalizzati alla stesura degli obiettivi progettuali; attivare tipologie di collaborazione quali a titolo di esempio: assegni e borse di ricerca, dottorati di ricerca, contratti a progetto, stage, tirocini, *Contamination Lab* per il completamento degli obiettivi previsti dalle progettualità, servizi



dedicati alle start up e spin off, attività di incubazione e accelerazione di impresa; indicare per ciascuna Parte le eventuali risorse economiche disponibili e necessarie per la realizzazione delle attività.

Per quanto concerne la proprietà dei risultati ottenuti e dei materiali prodotti, essa sarà delle Parti, che ne potranno liberamente disporre per le rispettive finalità istituzionali.

Per la gestione ed il coordinamento delle attività oggetto dell'Accordo, è prevista la designazione di un Referente di ciascuna Parte. L'Accordo prevede inoltre la costituzione di un Comitato operativo paritetico per l'indirizzo, il monitoraggio e la valutazione delle attività discendenti dall'accordo, composto da due membri designati dall'Università e due membri designati da Terre di Fumane. La Rettrice propone di designare quale referente dell'Ateneo per l'accordo il prof. Matteo Ballottari, Prorettore delegato per la Valorizzazione delle conoscenze per la società, e quali componenti del Comitato operativo il Prof. Maurizio Ugliano, ordinario di AGRI-07/A - Scienze e tecnologie alimentari, e il Prof. Nicola Mori, associato di AGRI-05/A - Entomologia generale e applicata.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

La Rettrice chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione della Rettrice e del Prof. Matteo Ballottari;
- esaminato il testo dell'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Verona e Terre di Fumane S.a.c.r.l.,

delibera

la stipula dell'Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Verona e Terre di Fumane S.a.c.r.l. per la realizzazione di progetti e iniziative in materia di viticoltura ed enologia ad alto impatto per il Territorio, per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione.



4.5° punto OdG:

Rinnovo dell'assegno per collaborazione ad attività di ricerca destinato a una studiosa a rischio – Parere

La Rettrice dà la parola alla Prof.ssa Stefania Pontrandolfo, Referente per la Cooperazione Internazionale e lo Sviluppo, la quale ricorda che dal 2018, nell'ambito delle attività di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo, l'ateneo aderisce alla rete internazionale "Scholars at Risk" (SAR), che si propone di offrire protezione a docenti universitarie/i, ricercatrici/tori e studiose/i che nei loro paesi d'origine, per motivi politici, religiosi o ideologici siano soggette/i a violenze, minacce o pericoli. Nel febbraio 2019, l'ateneo è inoltre entrato a far parte della sezione SAR – Italia e dall'ottobre 2023 siede nel Consiglio Direttivo della rete, con incarico di coordinatore nazionale per il biennio 2025-2027. La rete italiana favorisce l'assegnazione di incarichi di ricerca temporanei presso le università aderenti per consentire a queste/i studiose/i di proseguire in sicurezza l'attività accademica finché permane l'impossibilità di tornare nei loro paesi d'origine.

La Prof.ssa Stefania Pontrandolfo ricorda che nell'ambito di tale iniziativa, il 1° ottobre 2025 è stato attivato un assegno di ricerca di durata annuale, eventualmente rinnovabile, del valore complessivo di 30.000 Euro (quota comprensiva della copertura delle spese relative all'assicurazione sanitaria, dovuta ai sensi di legge, pari a 2.000 Euro). L'assegno è stato attribuito a una studiosa a rischio (a tutela dell'interessata, per motivi di protezione legati alla sua situazione di rischio, non viene riportato il nominativo) attualmente in servizio presso il Dipartimento di Culture e Civiltà per lo svolgimento dell'attività di ricerca dal titolo "Human and social geography: migrations, international cooperation, urban spaces, forms and ways of living", sotto la supervisione della prof.ssa Emanuela Gamberoni (Repertorio contratto: 6656/2025 del 30.9.2025).

Il Direttore del Dipartimento di Culture e Civiltà, prof. Paolo De Paolis, ha comunicato che il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 13 maggio 2026, tenuto conto della valutazione positiva della responsabile scientifica in merito all'attività di ricerca svolta dalla studiosa, ha espresso parere favorevole in merito al rinnovo per un'ulteriore annualità dell'assegno di ricerca (01.10.2026 – 30.09.2027), mettendo a disposizione una quota di cofinanziamento di 2.500 Euro, considerata la rilevanza scientifica e istituzionale dell'iniziativa nell'ambito delle attività della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo di Ateneo e della rete SAR, e la coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2026-2028 e con le linee di ricerca del Dipartimento.

La restante quota, pari a 27.500,00 Euro (comprensiva della copertura delle spese relative all'assicurazione sanitaria, dovuta ai sensi di legge), a seguito di parere favorevole al rinnovo espresso anche dalla Commissione di ateneo per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo nella riunione dell'11 maggio 2026, potrà essere coperta tramite utilizzo dei fondi di ateneo già disponibili e stanziati per l'anno 2026 per questo tipo di attività della Cooperazione internazionale allo sviluppo del nostro Ateneo.

La Rettrice chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla proposta di rinnovo di una annualità (1.10.2026 – 30.09.2027) dell'assegno per collaborazione ad attività di ricerca destinato ad una studiosa in situazione di rischio.

Il Senato Accademico

- udita la relazione della Rettrice e della Prof.ssa Stefania Pontrandolfo;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo;
- visto il Regolamento per il conferimento di Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con Decreto Rettoriale rep. N. 2979 del 31 marzo 2023;

4.5° punto OdG



all'unanimità

esprime

parere favorevole in merito alla proposta di rinnovo di una annualità dell'assegno per collaborazione ad attività di ricerca destinato ad una studiosa in situazione di rischio.



4.6° punto OdG:

Bando di ateneo “Mo.Co.Svi - Mobilità per la cooperazione internazionale allo sviluppo – edizione 2026” - parere.

La Rettrice dà la parola alla Prof.ssa Stefania Pontrandolfo, Referente per la Cooperazione Internazionale e lo Sviluppo, la quale ricorda che nell'ambito delle attività di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo, l'ateneo aderisce alle reti universitarie nazionali promosse dalla CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) CUCS (Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo) e RUniPace (Rete delle Università italiane per la Pace) e che, anche in linea con le finalità di queste reti, a partire dal 2021 l'ateneo propone annualmente il **bando Mo.Co.Svi**, una specifica linea di intervento per supportare iniziative di mobilità accademica da/verso Paesi in via di sviluppo inclusi nella lista DAC dell'OCSE, finanziando mobilità per attività di cooperazione allo sviluppo universitaria a Verona di ricercatrici/ricercatori e docenti provenienti da Istituzioni di tali Paesi e promuovendo altresì la mobilità in uscita di assegniste/i, specializzande/i e ricercatrici/ricercatori e docenti del nostro ateneo.

La Prof.ssa Stefania Pontrandolfo comunica che la Commissione di ateneo presieduta dalla stessa, in linea con gli obiettivi del Piano Strategico 2026-2028, ha proposto la pubblicazione di una nuova edizione del Bando “**Mo.Co.Svi - Mobilità per la cooperazione internazionale allo sviluppo**”.

Il bando (**allegato 1**) prevede il finanziamento di mobilità in ingresso e in uscita da e verso Istituzioni ubicate in Paesi in via di sviluppo, allo scopo di realizzare progetti di cooperazione internazionale scientifici e didattici volti alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, quali la lotta contro le disuguaglianze.

Sono previste due misure di finanziamento:

- inviti a giovani ricercatrici/ricercatori e docenti universitarie/i provenienti da Istituzioni di Paesi in via di sviluppo, finalizzati a svolgere attività didattiche e/o di ricerca presso un Dipartimento;
- mobilità di docenti, ricercatrici/ricercatori, titolari di Assegni di Ricerca, Incarichi Post-Doc, Contratti di Ricerca e specializzande/i dell'Università di Verona per svolgere attività didattiche, di studio o di ricerca presso Istituzioni di Paesi in via di sviluppo.

La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al **15 ottobre 2026**. Le mobilità potranno essere realizzate in un periodo compreso tra il 1° gennaio 2027 ed il 30 giugno 2028. Il budget complessivo disponibile sarà pari a **30.000 Euro**, a valere sui fondi di Ateneo destinati alla Cooperazione didattico-scientifica con Paesi in via di sviluppo.

La Rettrice chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla proposta di pubblicazione di un Bando di ateneo “Mo.Co.Svi - Mobilità per la cooperazione internazionale allo sviluppo” – edizione 2026.

Il Senato Accademico

- udita la relazione della Rettrice e della Prof.ssa Stefania Pontrandolfo;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo;
- visto il testo del Bando di ateneo “Mo.Co.Svi - Mobilità per la cooperazione internazionale allo sviluppo”, edizione 2026.

all'unanimità

esprime

parere favorevole in merito alla proposta di pubblicazione del Bando di ateneo “Mo.Co.Svi - Mobilità per la cooperazione internazionale allo sviluppo” - edizione 2026.



4.7° punto OdG

Programma di internazionalizzazione di Ateneo 2025. Bando Mobilità in uscita (Categoria A): progetti finanziati - Approvazione.

La Rettrice dà la parola al Prof. Giandomenico Orlandi, Delegato alla Strategia per l'Internazionalizzazione, il quale ricorda che con D.R. 3258 del 28/03/2025 è stato emanato il Bando Mobilità in uscita, Categoria A (docenti o ricercatori strutturati) con scadenza 31 maggio 2026. Il budget complessivo disponibile per il finanziamento di mobilità in uscita per attività di didattica e ricerca dello staff accademico verso Università e Istituti di Ricerca internazionali è pari a 20.000 Euro:

Bando	Categoria	Candidature pervenute	Budget disponibile
Mobilità in uscita	A	6	20.000,00 €

La Commissione di ateneo incaricata alla valutazione delle proposte presentate (nominata dalla Rettrice con D.R. 5882/2026), riunitasi in data 16 giugno 2026, ha preso in esame le candidature presentate e ha proceduto alla valutazione delle stesse (**allegato 1**) applicando i criteri previsti dal Bando. La proposta di distribuzione dei finanziamenti è la seguente:

Bando Mobilità in uscita, Categoria A

Vengono ammesse al finanziamento le n. 5 candidature idonee, che hanno ottenuto un punteggio finale pari o superiore alla soglia minima di 7 punti:

COGNOME	NOME	DIPARTIMENTO	ISTITUTO DI DESTINAZIONE	PAESE	PUNTEGGIO	IMPORTO FINANZIATO (massimo concedibile)
Bevilacqua	Alessia	Scienze Umane	University of Melbourne	Australia	14	2.566,67
Mannoni	Michele	Lingue e Letterature Straniere	National Taiwan University (NTU)	Taiwan	14	2.233,33
Scola	Sara	Scienze Giuridiche	Universidad de Buenos Aires	Argentina	14	1.633,33
Troiano	Stefano	Scienze Giuridiche	Universidad de Buenos Aires	Argentina	14	1.550,52
Butturini	Paolo	Scienze Giuridiche	Temple University	Stati Uniti	7	1.133,33
TOTALE						9.117,19

La Rettrice chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla proposta di finanziamento dei progetti selezionati predisposta dalla Commissione incaricata. La spesa complessiva ammonta a 9.117,19 Euro, a fronte di un budget disponibile di 20.000,00 Euro.

Il Senato Accademico

- udita la relazione della Rettrice e del Prof. Giandomenico Orlandi;
- visto il Programma di internazionalizzazione di Ateneo (D.R. 3258/2025);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo;

4.7° punto OdG



- visto il verbale della Commissione giudicatrice, nominata con D.R. 5882/2026 e riunitasi in data 16 giugno 2026 per elaborare una proposta di valutazione di candidature e assegnazione dei finanziamenti;

all'unanimità

approva

la distribuzione dei finanziamenti tra i progetti presentati nell'ambito del Bando Mobilità in uscita, Categoria A del Programma di Internazionalizzazione di Ateneo 2025, come proposta dalla Commissione giudicatrice, dando mandato all'Area Relazioni Internazionali di curare i successivi adempimenti per il trasferimento dei finanziamenti alle strutture dipartimentali.



5.1° punto OdG:

PoC UniVR 2026: Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti Proof of Concept- valorizzare la Ricerca, generare Innovazione: parere.

La Rettrice dà la parola al Prof. Matteo Ballottari, Delegato alla Valorizzazione delle Conoscenze per la Società, il quale ricorda che il Piano Strategico 2026-2028 adottato dal nostro Ateneo intende rafforzare la valorizzazione dei risultati della ricerca, promuovendo trasferimento tecnologico e iniziative imprenditoriali ad alto contenuto innovativo. La policy di Tech Transfer prevede inoltre che tramite la predisposizione di strumenti di "proof of concept" si sostenga la validazione delle innovazioni come primo passo verso il trasferimento tecnologico.

Il Prof. Matteo Ballottari rammenta quindi che il Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2025, in relazione al Bilancio di previsione 2026 e Bilancio di previsione triennale 2026- 2028, aveva approvato per le attività di Valorizzazione delle conoscenze, uno stanziamento per il 2026 di 140.000 € all'anno per le politiche di trasferimento tecnologico.

Il Prof. Matteo Ballottari presenta quindi la prima edizione del Bando PoC UniVR 2026: il Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti Proof of Concept (**Allegato 1 – Bando PoC UniVR 2026**) elaborato dal prorettore alla valorizzazione delle conoscenze per la società, prof. Matteo Ballottari, e il personale dell'Area Research Transfer della Direzione Ricerca e Innovazione partendo da un confronto delle principali iniziative sviluppate da altri atenei ed enti di ricerca.

Con il presente bando, l'Università di Verona intende raccogliere candidature per progetti PoC aventi l'obiettivo di innalzare il livello di maturità delle tecnologie, affinché queste possano diventare oggetto di interesse da parte del mercato in generale favorendo il trasferimento tecnologico verso l'industria.

Il bando è dedicato a progetti di sviluppo e consolidamento di tecnologie dell'Università di Verona, e disciplina le modalità di selezione e finanziamento di progetti Proof of Concept (di seguito, "PoC") volti a dimostrare la validità tecnica e commerciale di un nuovo concetto o di una nuova tecnologia, con risultati ripetibili e coerenti, diminuendo il rischio connesso alla potenziale adozione della tecnologia da parte dell'industria o più in generale all'investimento da parte di terzi.

Per l'Università di Verona la valorizzazione dei risultati della propria ricerca, e in particolare della proprietà intellettuale, risulta strategico in quanto consente di generare, oltre a valore economico, sempre più conoscenza e consapevolezza tra docenti e ricercatori, integrando attività utili al processo di trasferimento tecnologico già nelle prime fasi di sviluppo dei progetti di ricerca scientifica.

Il Prof. Matteo Ballottari illustra quindi le principali caratteristiche del Bando che prevede come unica scadenza per la presentazione delle proposte, **il 30 settembre 2026 alle ore 12.00** tramite apposita piattaforma.

Il bando si rivolge a risultati di ricerca/conoscenze non ancora protetti o tutelati; la finalità del bando consiste quindi nell'incremento dei risultati della ricerca proteggibili tramite proprietà intellettuale.

Il bando ha come obiettivo prioritario la selezione e il supporto di iniziative di ricerca che presentino concrete prospettive di valorizzazione diretta sul mercato, offrendo strumenti concreti per trasformare risultati scientifici in soluzioni applicative e modelli di business sostenibili, in particolare tramite:

- creazione di spin-off;
- accesso a percorsi di accelerazione tecnologica;
- accordi di collaborazione industriale;
- licensing della proprietà intellettuale.

Il Prof. Matteo Ballottari informa quindi che la dotazione finanziaria destinata all'iniziativa è complessivamente di **60.000 euro** per il Bando 2026. Inoltre, nel caso di tecnologie/risultati oggetto di un percorso di brevettazione, potrà essere finanziato il deposito di una domanda di brevetto nazionale previa approvazione della Commissione Proprietà Industriale, Intellettuale e Spin off.

I proponenti dei progetti dovranno essere Professori di I fascia, Professori di II fascia, Ricercatori a



tempo determinato (requisito obbligatorio), che, con un team composto da altro personale di ricerca o da altri soggetti quali personale tecnico dell'Università di Verona, Assegnisti di ricerca, assegnatari di Incarichi di Ricerca, Incarichi post doc o Contratti di Ricerca, Dottorandi (requisito facoltativo), presenteranno delle proposte di progetto della durata di 6 mesi per un contributo massimo di 7.500 €.

La procedura di valutazione delle proposte presentate sarà a cura di una Commissione formata da docenti universitari interni supportati da esperti esterni nel campo dell'innovazione nominata dalla Rettrice il cui esito sarà effettuato sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE fino ad un max di 100 punti	
a)	Potenziale di innovazione: la proposta dovrà dimostrare che le attività del Progetto PoC contribuiscono ad aumentare significativamente il grado di maturità tecnologica e quindi a portare la tecnologia vicina alla sua commercializzazione, unitamente alle analisi sul posizionamento competitivo e sui relativi mercati: fino a punti 30 ;
b)	Impatto: la proposta deve indicare la misura in cui i risultati del Progetto PoC contribuiscono a coinvolgere partner industriali ed a verificarne la fattibilità commerciale o la realizzazione di test per lo scale-up. La proposta deve includere la descrizione del processo di creazione del valore e l'individuazione di potenziali partner industriali/finanziari: fino a punti 50 ;
c)	Qualità del piano di attuazione delle attività del Proof of Concept: la proposta di Progetto PoC deve dimostrare una solida pianificazione e fattibilità tecnica, economica, commerciale. Deve comprovare l'attività di mitigazione del rischio per un potenziale investitore/industria o licenziatario. Inoltre, deve affrontare e superare uno specifico gap identificato dall'industria e che ne ostacola l'attrattività per gli investitori: fino a punti 20 ;

Saranno ammesse in graduatoria solo le proposte che avranno ottenuto un punteggio minimo finale pari a 70 punti.

Il Bando prevede inoltre un percorso di affiancamento tramite la realizzazione di alcuni incontri individuali di analisi dell'innovazione e formazione rivolti ai vincitori del bando sui seguenti temi:

- Fondamenti di Proprietà intellettuale, marchi, brevetti, diritto d'autore
- Strategie di market access
- Come creare un business plan per un progetto di spin off/start up
- Il deposito di un brevetto: step operativi per scrivere e depositare una domanda di brevetto

I formatori saranno reclutati tra i membri della Commissione Proprietà Intellettuale, Industriale e spin off di ateneo, il personale della Direzione Ricerca e Innovazione, e soggetti esterni sulla base dei progetti vincitori.

Nel Bando sono quindi indicate le modalità di monitoraggio periodico delle attività di ciascun progetto e di verifica dei risultati raggiunti.

La Rettrice invita pertanto il Senato Accademico a esprimere parere favorevole al Bando PoC UniVR 2026: Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti Proof of Concept- valorizzare la Ricerca, generare Innovazione.

La spesa troverà copertura sul seguente fondo:

UA	Codice identificativo progetto	Descrizione Progetto	Disponibilit à attuale fondo	Attuale provvedime nto	Disponibilit à residua
UA.VR.020.DRI.ART. TRASFTEC	TUTELABREVETTI	Definizione di una policy di ateneo relativa al Tech Transfer – PoC 2026	229.669,60 €	60.000 €	169.669,60 €

Il Senato Accademico



- udita la relazione della Rettrice e del Prof. Matteo Ballottari;
- vista la bozza del Bando PoC 2026;

all'unanimità

delibera

di approvare il Bando PoC UniVR 2026: Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti Proof of Concept-valorizzare la Ricerca, generare Innovazione.



5.2° punto OdG:

Proposta di costituzione dello Spin off dell'Università degli Studi di Verona "Talea"

La Rettrice dà la parola alla Dott.ssa Maja Feldt, Dirigente della Direzione Ricerca e Innovazione, la quale informa che è pervenuta dalla Commissione Proprietà Industriale Intellettuale e Spin Off la proposta di costituzione dello spin off "Talea" presentata dal prof. Giorgio Mion, SSD ECON-06/A - Economia aziendale, e approvata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Management

La proposta è stata esaminata e approvata dalla Commissione Proprietà Industriale Intellettuale e Spin Off del 4 giugno 2026 (**Allegato 1 - Verbale Commissione**).

La Dott.ssa Maja Feldt spiega che l'attività principale dello spin off consiste nello sviluppo di una piattaforma digitale per la certificazione, misurazione e tracciabilità dell'impatto sociale, che integra strumenti di Artificial Intelligence e blockchain per rendere verificabile la collaborazione tra imprese ed Enti del Terzo Settore.

In particolare, l'aspetto principale del business della società risiede nella generazione di "Certificati Sociali" digitali, cioè token registrati su blockchain che certificano il valore sociale creato, utile alle aziende per la rendicontazione ESG e i bilanci di sostenibilità.

La piattaforma permette alle aziende di sostenere progetti sociali tramite contributi economici e volontariato da parte dei dipendenti.

Ogni attività viene monitorata attraverso tecnologie quali intelligenza artificiale, blockchain, dispositivi IoT.

Il business model della società si svilupperà attraverso l'implementazione di abbonamenti SaaS per le aziende e commissioni sulla gestione dei Certificati Sociali.

In ottica economico-finanziaria, la società prevede il punto di pareggio entro il terzo anno di attività.

Talea ha definito una roadmap di sviluppo che comprende la validazione tramite test pilota ed espansione commerciale.

Il business plan (**allegato 2 – Business Plan**) dello spin off è stato aggiornato e integrato con le indicazioni dell'Ufficio Trasferimento Tecnologico relative ad alcuni elementi propedeutici alla presentazione della proposta agli organi accademici. In particolare:

- Il piano economico finanziario è stato esteso al periodo di 5 anni in cui la società detiene lo status di spin off;
- È stata inserita un'analisi SWOT;
- Il modello di business è stato chiarito, con indicazione dei contenuti previsti per le diverse licenze;
- È stato approfondito il metodo di misurazione utilizzato ai fini del rilascio del certificato;
- È stata aggiornata una sezione tecnica relativa al funzionamento della tecnologia.

La società verrà costituita come spin off universitario e non prevede quindi la partecipazione in qualità di socio dell'Università di Verona, presentando un capitale sociale di 10.000 €. La compagine sociale sarà la seguente:

- Giorgio Mion (Professore associato): 10%
- Gabriele Franchi e Riccardo De Conti: 90%

La Dott.ssa Maja Feldt evidenzia che l'interesse pubblico per l'Università a sostenere questa iniziativa imprenditoriale è garantito in quanto la costituzione dello spin off genera impatto sul territorio sia dal punto di vista della ricaduta dei risultati in ambito applicativo sia per lo sviluppo della ricerca scientifica,



nonché di diffusione del sapere da parte dei gruppi di ricerca dell'Ateneo. Infatti, lo spin off propone una soluzione tecnologica che si integra con le necessità di imprese esterne già presenti sul mercato, garantendo quindi la trasferibilità della ricerca e prevedibilmente aumentando anche il volume dei contratti conto terzi con i Dipartimenti collegati.

Inoltre, le attività dello spin off coinvolgono ex studenti dell'Università di Verona, come soci. Questo aspetto quindi incide positivamente anche sulla creazione di posizioni lavorative che garantiscono lo sviluppo futuro della società.

La Rettrice ricorda che tale iniziativa rientra nelle azioni di Terza Missione che l'Università degli Studi di Verona promuove per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo del territorio. La creazione di spin off e start up della ricerca consente all'Ateneo di aumentare la propria reputazione ed essere maggiormente attrattiva ad esempio nei confronti di futuri studenti e di migliorare la propria performance sia nei ranking sia nelle valutazioni periodiche delle attività accademiche.

Il Senato Accademico

- udita la relazione della Rettrice e della Dott.ssa Maja Feldt;
- esaminato il parere favorevole della Commissione Proprietà Industriale Intellettuale e Spin Off del 4 giugno 2026;

all'unanimità

delibera

di approvare la richiesta di costituzione dell'impresa Talea come Spin off universitario presso l'Università degli Studi di Verona.

5.3° punto OdG:**Proposta di modifica del regolamento proprietà industriale e intellettuale: parere**

La Rettrice dà la parola al Prof. Matteo Ballottari, Delegato alla Valorizzazione della Conoscenze per la Società, il quale informa che la Commissione Proprietà Industriale e intellettuale e Spin Off di Ateneo, nelle sedute del 5 maggio e del 4 giugno 2026 (**Allegato 1 – Verbali**) ha svolto, con il supporto dell'Area Research Transfer, un intervento di revisione del regolamento di Ateneo, al fine di adeguare il testo al nuovo art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (**Allegato 2 – Regolamento con testo a fronte**).

Il Prof. Matteo Ballottari rende noto che in data 8 Agosto 2023 è stata pubblicata la legge n. 102 del 24 luglio 2023 che modifica il Codice della Proprietà Industriale, d. lgs. 10 febbraio 2005, n. 30, entrata in vigore in data 23 Agosto 2023.

La riforma rappresenta l'apice dei risultati raggiunti nell'ambito delle Linee strategiche di intervento sulla proprietà industriale per il triennio 2021-2023, il cui disegno di legge era stato definitivamente approvato con il voto finale della Camera dei Deputati martedì 18 luglio 2023.

Il provvedimento costituisce una fondamentale Milestone all'interno della Missione 1, Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato dal Consiglio dei Ministri in data 29 aprile 2021, che adegua la normativa italiana in materia a quella degli altri Stati membri dell'Unione Europea.

Con riferimento al tema delle invenzioni conseguite dai ricercatori universitari (di cui all'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale), la riforma include il ribaltamento del c.d. *Professor privilege*, al fine di agevolare il trasferimento tecnologico al sistema produttivo, attraverso la previsione dell'attribuzione della titolarità delle invenzioni realizzate dal personale di ricerca in ambito universitario in prima battuta alla struttura di appartenenza e, solo in caso di inerzia di quest'ultima, al ricercatore. La riforma include pertanto alcune modifiche tra cui le principali sono:

- novità sul regime di titolarità dei brevetti di invenzioni dei ricercatori universitari
- disciplina dei diritti derivanti dall'invenzione realizzata nell'esecuzione di attività di ricerca finanziata, in tutto o in parte, da altro soggetto
- riconoscimento degli Uffici di Trasferimento tecnologico come attori fondamentali per la valorizzazione dei brevetti

Il Prof. Matteo Ballottari ricorda, inoltre, che il Piano Strategico 2026-2028 adottato dal nostro Ateneo intende rafforzare la valorizzazione dei risultati della ricerca, promuovendo trasferimento tecnologico e iniziative imprenditoriali ad alto contenuto innovativo. La linea di intervento relativa alla definizione di una policy di Ateneo relativa al Tech Transfer prevede inoltre la semplificazione delle procedure che necessariamente deve riguardare anzitutto il regolamento proprietà industriale e intellettuale del nostro Ateneo.

Il lavoro di revisione organica del regolamento rappresenta un importante risultato nell'attuazione delle politiche di trasferimento tecnologico di Ateneo, rendendo più chiare e coerenti alla normativa nazionale le procedure previste e confermando la centralità dei ricercatori, degli studenti iscritti ai corsi di studio e del personale universitario nei processi di trasferimento tecnologico e nel sostegno all'innovazione tecnologica.

I principali aspetti sui quali sono intervenuti gli aggiornamenti riguardano in particolare:

- il regime di titolarità dei brevetti di invenzioni dei ricercatori universitari che ora prevede la titolarità dell'ente di appartenenza (art. 5 comma 1);
- le modalità di applicazione delle disposizioni relative all'art. 65 ai soggetti che hanno titolo a partecipare alle attività di ricerca (art. 2), compresi gli studenti dei corsi di laurea (art. 6);
- le eccezioni alla previsione di titolarità dell'ente cd. Invenzioni occasionali (art. 5 comma 2);
- la disciplina dei diritti derivanti dall'invenzione realizzata nell'esecuzione di attività di ricerca finanziata, in tutto o in parte, da altro soggetto (art. 5 comma 4);
- le modalità di comunicazione da parte degli inventori dell'oggetto dell'invenzione all'Ateneo e le procedure rivolte al deposito della domanda di brevetto (art. 8);



- la rilevanza del completamento del processo di trasferimento tecnologico attraverso la valorizzazione dei risultati della ricerca e più in particolare delle invenzioni accademiche di titolarità dell'Ateneo (art. 10)
- la ripartizione dei proventi derivanti dalla valorizzazione che conferma il riconoscimento agli inventori, in quanto principali attori delle iniziative di trasferimento tecnologico, di una quota del 65% di tali proventi (art. 11). Il valore del ruolo degli inventori è evidenziato anche nel richiamo ai diritti e doveri dei ricercatori nelle azioni connesse alla gestione dei diritti di proprietà intellettuale (art. 9);
- il riconoscimento degli Uffici di Trasferimento tecnologico come attori fondamentali per la tutela e valorizzazione dei diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati della ricerca (Art. 12).

Con l'occasione è stato altresì adeguato l'articolo 3 relativo alla Commissione Proprietà Industriale e intellettuale e Spin off, uniformandolo alle previsioni del regolamento Spin Off sia rispetto alla composizione dell'organo sia ai compiti ad esso attribuiti.

Il Prof. Matteo Ballottari ricorda infine che la Commissione aggiornerà le linee guida strategiche in tema di proprietà industriale e intellettuale conformemente alle disposizioni del nuovo regolamento. Tale documento costituirà la policy operativa di supporto ai ricercatori per gestire le questioni relative al tema della proprietà intellettuale nelle attività istituzionali.

La Rettrice invita pertanto il Senato Accademico ad esprimere parere favorevole alla proposta di modifica del regolamento proprietà industriale e intellettuale

Il Senato Accademico

- udita la relazione della Rettrice e del Prof. Matteo Ballottari;
- vista la bozza di regolamento proprietà industriale e intellettuale;

all'unanimità

delibera

di approvare la proposta di modifica del regolamento proprietà industriale e intellettuale.



5.4° punto OdG:

Memorandum of Understanding tra Eatable Adventures e Università degli Studi di Verona per Collaborazione e partnership per la costruzione e il sostegno dell'Ecosistema agroalimentare tra innovazione e sostenibilità – Approvazione

La Rettrice informa che per il tramite del Prorettore alla Valorizzazione delle conoscenze per la società, Prof. Matteo Ballottari, è pervenuta la proposta di adottare un Memorandum of Understanding tra Eatable Adventures e Università degli Studi di Verona per la costruzione e il sostegno dell'Ecosistema agroalimentare tra innovazione e sostenibilità.

La Rettrice dà la parola al Prof. Matteo Ballottari, Delegato alla Valorizzazione della Conoscenze per la Società, il quale ricorda che il Piano Strategico 2026-2028 del nostro ateneo, accanto alle missioni di didattica e ricerca, considera la valorizzazione delle conoscenze quale elemento centrale della propria identità e responsabilità verso la società. In particolare questo tipo di iniziative riveste un carattere strategico di apertura e collaborazione che rende visibile l'impatto della ricerca attraverso l'organizzazione di eventi che coinvolgono i ricercatori dei vari dipartimenti in tema di promozione dell'innovazione e imprenditorialità.

Il Prof. Matteo Ballottari ricorda che Eatable Adventures è un leader globale nel settore Agrifood Tech, rinomato per la promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità. L'azienda si concentra sull'identificazione, la cura e la promozione di startup innovative nel settore Agrifood a livello globale. Eatable Adventures è l'operatore di FoodSeed, l'acceleratore italiano di Foodtech della Rete Nazionale di Acceleratori di Cassa Depositi e Prestiti, promosso da Fondazione Cariverona e UniCredit per sostenere e stimolare la crescita delle startup italiane nel settore Foodtech attraverso iniziative efficaci e sostenibili. Per questa iniziativa il nostro Ateneo, già dall'avvio, era stato individuato quale partner scientifico, aderendo al protocollo di intesa del 18 marzo 2023.

Eatable Adventures è inoltre l'operatore dell'Italia Agrifood Innovation Hub, evoluzione ad impatto nazionale del Verona Agrifood Innovation Hub, polo d'eccellenza nato nel 2023 dalla volontà di più enti pubblici e privati come, Fondazione Cariverona, UniCredit, Eatable Adventures, Comune di Verona, la stessa Università degli Studi di Verona, Veronafiore e Confindustria Verona che concordano sulla necessità di alimentare e sviluppare l'ecosistema agrifoodtech italiano, promuovendo la collaborazione e la diffusione delle conoscenze tra i diversi attori: startup, industria, PMI, università e investitori.

Il Prof. Matteo Ballottari informa quindi che Eatable Adventures ha predisposto un Memorandum of Understanding (**Allegato 1 – MoU**) per consolidare l'alleanza strategica con il nostro Ateneo per promuovere, co-progettare e lanciare iniziative con l'obiettivo di migliorare e guidare la crescita dell'ecosistema globale AgriFoodTech.

L'ambito della collaborazione comprenderà una rete di scambio tra le Parti per:

- co-progettare sfide di innovazione a forte impatto sociale e territoriale che siano realmente rispondenti agli interessi e alle esigenze degli stakeholder rilevanti in aree geografiche chiave;
- supportare e promuovere il trasferimento tecnologico tra università, centri di ricerca, startup e aziende;
- mobilitare azioni congiunte pubbliche e private;
- informare sulle opportunità di investimento per l'ecosistema italiano delle startup.

Entrambe le Parti hanno tra i propri obiettivi istituzionali il sostegno alle innovazioni basate sulla scienza in fase iniziale (pre-seed) che stanno sviluppando soluzioni per rispondere a problemi complessi nel settore agricolo e nell'industria alimentare, in linea con l'Agenda 2030 per gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Tra gli esempi vi sono le nanotecnologie, la robotica, i big data, l'AI, l'agricoltura di



precisione, le biotecnologie, le tecnologie di tracciamento, i software, gli strumenti di irrigazione intelligente, ecc.

In particolare la collaborazione si articola nelle seguenti attività:

- a) Sviluppo congiunto di programmi a sostegno dei talenti e dell'innovazione;
- b) Collaborazioni in tema di Ricerca e sviluppo;
- c) Rafforzamento dell'ecosistema territoriale, nazionale e internazionale;
- d) Iniziative congiunte nell'ambito del MoU.

Il Prof. Matteo Ballottari sottolinea infine che per quanto attiene agli oneri economici, il MoU non comporta alcun impegno finanziario diretto a carico delle Parti. Per sostenere gli obiettivi del Memorandum, le Parti potranno individuare eventuali opportunità di finanziamento esterno a supporto di tale collaborazione.

La Rettrice invita pertanto il Senato Accademico a pronunciarsi in merito alla approvazione del Memorandum of Understanding tra Eatable Adventures e Università degli Studi di Verona.

Il Senato Accademico

- vista la bozza di Memorandum of Understanding tra Eatable Adventures e Università degli Studi di Verona;
- udita la relazione della Rettrice e del Prof. Matteo Ballottari;

all'unanimità

delibera

di approvare la sottoscrizione del Memorandum of Understanding tra Eatable Adventures e Università degli Studi di Verona.

5.5° punto OdG:**Adesione alla Rete per l'etica della ricerca - Parere**

La Rettrice dà la parola alla Dott.ssa Maja Feldt, Dirigente della Direzione Ricerca e Innovazione, la quale informa che, su proposta della Prorettrice alla ricerca Prof. Gabriela Constantin, l'Università di Verona ha aderito all'invito dell'Università Sapienza di Roma ad entrare a fare parte della Rete per l'etica della ricerca. La Rete nasce dalla proposta formulata, nel febbraio 2026, dall'Università del Molise, con la collaborazione di Sapienza Università di Roma, per la creazione di un coordinamento tra i Comitati etici e di bioetica universitari.

L'adesione alla Rete si pone in coerenza con la Visione espressa dal Piano Strategico di Ateneo 2026-2028 che mira a "rafforzare il proprio ruolo di motore di innovazione attraverso reti solide con istituzioni, imprese ed enti".

Tale coordinamento ha preso la forma di un accordo ex art.15 della legge 241/90 denominato "Rete per l'etica della ricerca" con l'obiettivo di:

- a) collaborare e scambiare buone pratiche per le attività di valutazione (*clearance*) etica svolte nei singoli Comitati Etici delle Università e degli Enti di Ricerca;
- b) coordinarsi per lo sviluppo di indirizzi comuni ai fini della valutazione degli aspetti di etica e integrità della ricerca coerenti con gli orientamenti adottati a livello europeo e consapevoli degli orientamenti internazionali;
- c) collaborare in materia di sicurezza della ricerca, in coerenza con il quadro giuridico di riferimento nazionale e internazionale, e con particolare attenzione alla osservanza delle norme legate alla ricerca dual-use (Regolamento UE 2021/821), all'export control e agli aspetti di *biosafety* e *biosecurity*;
- d) rafforzare la collaborazione interistituzionale in materia di integrità nella ricerca per l'analisi e la gestione di eventuali casi di presunta condotta scorretta nella ricerca (*Research Misconduct*), individuando standard minimi comuni per la gestione dei casi, la protezione di eventuali *whistleblower*, la definizione di tempistiche procedurali condivise e una policy comune in tema di conflitto di interesse;
- e) promuovere attività di sensibilizzazione nell'ambito dell'etica, sicurezza e dell'integrità della ricerca attraverso eventi di divulgazione e attività formative comuni.
- f) integrare le buone pratiche nazionali in coerenza con quanto disposto dallo *European Code of Conduct for Research Integrity*.

Il testo definitivo dell'Accordo quadro per la costituzione di una Rete per l'etica della ricerca è stato inviato da Sapienza Università di Roma in data 5/3/2026 (Allegato 1). Alla rete aderiscono 45 università, centri di ricerca ed altri enti vigilati dal MUR, segno che il tema riveste un interesse a livello nazionale diffuso.

La Dott.ssa Maja Feldt informa che, in base all'articolo 7 dell'Accordo, ogni ente aderente deve individuare un referente con il compito di:

- a) rappresentare l'ente per le attività attuative dell'Accordo;
- b) monitorare l'avanzamento delle attività convenute;
- c) diffondere, sviluppare e consolidare presso il proprio ente di appartenenza le opportunità e iniziative di collaborazione.

Come indicato in Articolo 8, la partecipazione alle attività della Rete è a carattere volontario e non comporta oneri da parte delle Università e degli Enti partecipanti.

L'accordo ha durata di 5 anni a partire dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato con accordo scritto.

La Rettrice invita pertanto il Senato Accademico a pronunciarsi in merito alla adesione a tale Rete e alla seguente proposta di designazione del referente per l'ateneo:



- Pietro Manuel Ferraro, Referente della Rettrice per la Ricerca clinica e sulla persona.

Il Senato Accademico

- visto il testo dell'accordo quadro per la costituzione di una Rete per l'etica della ricerca;
- udita la relazione della Rettrice e della Dott.ssa Maja Feldt;

all'unanimità

esprime

- parere favorevole all'adesione alla Rete per l'etica della ricerca e la sottoscrizione dell'accordo;
- parere favorevole alla proposta di designazione del referente d'ateneo per la Rete etica per la ricerca nella persona di Prof. Pietro Manuel Ferraro.



6.1° punto OdG:

Schema della Convenzione MUR-CRUI, dello schema dell'Accordo CRUI CISIA e del Contratto unitario di servizi (delibera-tipo) relativi alle attività di orientamento, autovalutazione, simulazione e testing per il “semestre aperto” dei corsi LM-41, LM-46 e LM-42 – a.a. 2026/2027 –
Parere

Ritirata, sostituita con comunicazione 1.5.

6.2° punto OdG:**Accreditamento partecipazione al corso “AI Literacy per studenti UNIVR” - Parere**

La Rettrice dà la parola al Prof. Roberto Posenato, Delegato per la Transazione all'Intelligenza Artificiale, il quale illustra il percorso formativo “AI Literacy per studenti UNIVR” quale corso trasversale di 3 CFU destinato a studentesse e studenti di tutte le aree disciplinari dell'Ateneo. L'obiettivo del corso è fornire una base comune di conoscenze, abilità e responsabilità nell'uso dell'intelligenza artificiale, senza presupporre competenze informatiche pregresse. I contenuti tecnici sono quindi trattati in forma concettuale, mentre la parte applicativa è pensata per incidere concretamente sulle pratiche di studio, scrittura, ricerca e verifica degli studenti.

Il corso nasce in un contesto istituzionale preciso: anticipare l'introduzione di attività formative sull'IA previste a livello nazionale e avviare già dal prossimo Anno Accademico 2026/27 un percorso strutturato, coerente con la transizione all'intelligenza digitale dell'Ateneo. La proposta è allineata al Piano Strategico di Ateneo 2026–2028 e al PIAO 2026–2028, in particolare all'azione TID.2.2 “AI Literacy”.

Quanto alla struttura, il corso ha un formato prevalentemente online, con lezioni asincrone e momenti sincroni di tutoraggio, ed è articolato in tre moduli:

Modulo	Titolo	Focus	Ore registrazioni asincrone
1	Capire l'Intelligenza Artificiale	Fondamenti: IA, machine learning, deep learning, IA generativa, NLP, funzionamento dei modelli generativi, limiti tecnici e allucinazioni.	8
2	Etica, Impatti e Governance dell'IA	Bias, stereotipi, discriminazioni, AI Act, linee guida UNIVR, GDPR, copyright, integrità accademica, impatti sociali, ambientali e sul lavoro.	6
3	Usare l'IA in modo consapevole	Prompt engineering, valutazione critica degli output, uso dell'IA nella vita accademica, studio, scrittura, ricerca e organizzazione del lavoro.	2 ore teoria + 4 ore di laboratorio
Totale ore di formazione per il/la discente			20

La distribuzione oraria è pensata per bilanciare fondamenti, consapevolezza critica e pratica guidata. Ciascuna studentessa o studente avrà quindi a disposizione: 16 ore di teoria e 4 ore di laboratorio in modalità asincrona, oltre ore di tutoraggio in modalità sincrona.

L'impianto didattico prevede che il corso adotti una logica modulare e scalabile:

- Video brevi e segmentati
- Domande guida per ogni lezione
- Esempi vicini all'esperienza degli studenti
- E-tivity e attività di autovalutazione
- Tutoraggio per consolidare i contenuti
- Verifica finale tramite quiz in presenza

La progettazione segue un principio di allineamento costruttivo: risultati di apprendimento attesi, attività didattiche e valutazione sono progettati in modo coerente. L'obiettivo non è solo “spiegare l'IA”, ma formare studentesse e studenti capaci di usarla con criterio, riconoscendone opportunità, limiti e responsabilità.

Quanto ai risultati di apprendimento attesi, al termine del percorso, lo studente sarà in grado di:



1. Distinguere IA, machine learning, deep learning e IA generative
2. Comprendere, a livello funzionale, concetti come tokenizzazione, embedding, generazione probabilistica e modelli generativi
3. Riconoscere limiti e rischi dei sistemi di IA, in particolare allucinazioni, bias e apparente ragionamento
4. Applicare strategie di verifica proporzionate al rischio
5. Usare strumenti di IA per attività accademiche senza delegare il giudizio critico
6. Orientarsi tra norme, linee guida di Ateneo, GDPR, copyright e integrità accademica
7. Dichiarare e motivare in modo trasparente l'uso dell'IA nei propri lavori

Il syllabus non propone un corso tecnico per informatici, ma un percorso comune di alfabetizzazione critica all'IA per tutta la popolazione studentesca. La scelta didattica è deliberata: dare agli studenti un vocabolario minimo condiviso, renderli consapevoli dei rischi etici e normativi, e guidarli verso un uso pratico ma responsabile degli strumenti di IA.

In sintesi, il corso mira a formare studenti che non siano né utenti passivi né utilizzatori ingenui dell'IA, ma soggetti capaci di capire cosa stanno usando, valutare l'affidabilità di ciò che ottengono, rispettare vincoli etici e normativi, e integrare l'IA nei propri processi di apprendimento mantenendo responsabilità e controllo umano.

Al percorso potranno partecipare le studentesse e gli studenti iscritti a un corso di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico dell'Università degli Studi di Verona. La partecipazione è riconosciuta come attività formativa nell'ambito F ovvero nell'ambito D se l'ambito F non risultasse disponibile. Il Collegio Didattico individua la collocazione più appropriata all'interno del piano didattico di ciascun corso di studio.

Attraverso i canali preposti dall'Ateneo, come la Intranet, saranno inviate e/o pubblicate informazioni utili per studenti e studentesse.

In merito ai **costi**, gli stessi sono quantificati come segue per ciascuna edizione:

Costo **una tantum**

- docenti che registrano le lezioni: € 50,00 x 40 ore = € 2.000,00 a carico del Teaching and Learning Center di Ateneo (TaLC). Il monte ore complessivo di 40 ore è stato determinato considerando, per ciascun docente chiamato a registrare 1 ora di lezione, un impegno pari a 2 ore: all'ora di registrazione si aggiunge infatti 1 ora dedicata alla preparazione dei video, attività che non può essere ricondotta alle ordinarie ore di preparazione della didattica;
- tecnico videomaker: € 10.000,00 impegnati su progetto Edunext_personale. La Rettrice ricorda che EduNext – Italian Universities Digital Education Hub è un progetto nazionale, finanziato dal PNRR, dedicato all'innovazione della didattica universitaria digitale, blended e online, a cui L'Università di Verona partecipa;
- docente proponente del progetto e coordinatore: € 50,00 x 25 ore = € 1.250,00. Il monte ore complessivo di 25 ore è stato determinato in considerazione del lavoro di coordinamento, conduzione e verbalizzazione esami in carico al docente proponente.

Costo **annuale**

- cinque tutor per 50 ore complessive con compenso pagato dal TaLC. In particolare € 40,00 x 50 = € 2.000,00 per edizione.

La spesa complessivamente prevista (€ 15.250,00) è comprensiva degli oneri a carico dell'ente e trova copertura negli stanziamenti 2026 previsti a budget del TaLC come sotto specificato.



UA	Codice identificativo progetto	Descrizione Progetto	Disponibilità Attuale	Importo provvedimento	Disponibilità residua
TALC-FUNZ	PRO3_2021- 23_A4	Offerta di percorsi didattici dedicati agli studenti per il rafforzamento delle loro competenze trasversali (life skill) e percorsi formativi dedicati ai docenti, con particolare riferimento ai neo reclutati	€ 424.914	€ 5.250	€ 419.664
TALC-FUNZ	EDUNEXT_PER SONALE	Next Education Italia (EDUNEXT) – Personale	€ 184.845,98	€ 10.000	€ 174.845,98

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato sulla base dell'effettivo svolgimento dell'incarico comprovato da idonea documentazione.

La Rettrice chiede al Senato Accademico di esprimersi.

Il Senato Accademico

- udita la relazione della Rettrice e del Prof. Roberto Posenato;
- preso atto della copertura finanziaria sul budget delle singole strutture coinvolte,

all'unanimità

esprime parere favorevole

al riconoscimento di 3 CFU nell'ambito F, ovvero nell'ambito D se l'ambito F non risulta disponibile, in tutti i corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico dell'Ateneo per la partecipazione al corso "AI Literacy per studenti UNIVR".



6.5° punto OdG:

Offerta formativa Post Lauream a.a. 2026/2027 – Parere

La Rettrice dà la parola alla Prof.ssa Federica Formiga, Referente alla Formazione Continua e al Post-Lauream, la quale illustra la relazione che propone l'attivazione e la riedizione, nell'a.a. 2026/2027, dei Master, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua.

La Prof.ssa Federica Formiga ricorda che la trattenuta da parte dell'amministrazione universitaria è così definita:

- a) per i Master, una quota di 500 € ad iscritto o il 10% nel caso il contributo di iscrizione sia superiore a 5.000 €
- b) per i Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale il 10% del contributo di iscrizione
- c) per i Corsi di formazione continua il 10% del contributo di iscrizione

La Prof.ssa Federica Formiga informa quindi che le proposte di attivazione e di riedizione contenenti il progetto formativo, pervenute all'U.O. Post Lauream secondo le tempistiche e modalità previste, sono state preliminarmente verificate affinché rispondessero a quanto stabilito dal Regolamento Master universitari, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua/lifelong learning e dalle linee guida. Le proposte sono state quindi sottoposte ai rispettivi Dipartimenti e alla Facoltà di Medicina, che ne hanno dato parere favorevole, approvandone i piani finanziari e didattici, comprensivi del costo della docenza.

Successivamente, in data 8.06.2026, la Commissione Post Lauream, dopo aver valutato le proposte, ha approvato l'attivazione e la riedizione dell'offerta formativa post Lauream così come indicato nell'allegato del verbale della riunione (all.1) e ha nominato, per ogni corso, il Direttore e il Comitato Scientifico.

Dai lavori della Commissione emerge che per l'a.a. 2026/2027 l'offerta formativa Post Lauream è composta da 65 Corsi – 40 Master (4 interateneo con sede amministrativa in un'altra Università), 10 Corsi di perfezionamento (1 interateneo con sede amministrativa in un'altra Università), 10 Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e 5 Corsi di formazione continua - di cui 28 di nuova istituzione (6 Master, 3 Corsi di Perfezionamento, 3 Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e 3 Corsi di formazione continua).

Di seguito la suddivisione per tipologia e per area e il confronto con l'a.a. 2025/2026:



	OFFERTA 2026/27	OFFERTA 2025/26	CORSI ATTIVATI 2025/26	NUMERO ISCRITTI 2025/26
MASTER	40	30	24	665
Area Scienze Giuridiche ed Economiche	4	4	3	57
Area Scienze Umanistiche	12	10	6	102
Area Scienze Naturali e Ingegneristiche	1	1	1	7
Area Scienze della Vita e della Salute	23*	15	14	499
CORSI DI PERFEZIONAMENTO	10	18	14	77
Area Scienze Giuridiche ed Economiche	4	3	3	7
Area Scienze Umanistiche	1	1	1	-
Area Scienze della Vita e della Salute	5*	14	10**	70
CORSI DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	10	9	7	154
Area Scienze Giuridiche ed Economiche	7	7	5	142
Area Scienze Umanistiche	3	2	2	-
Area Scienze della Vita e della Salute	-	-	-	12
CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA	5	4	2	14
Area Scienze Giuridiche ed Economiche	3	3	1	14
Area Scienze Umanistiche	2	1	1	-
TOTALE	65*	61	47**	910***

*compresi i 4 Master e 1 Corso di Perfezionamento interateneo con sede amministrativa di un'altra Università

**corsi con iscrizioni ancora aperte

***sono esclusi dal numero totale degli iscritti i corsi interateneo



Di seguito il totale del numero di iscritti per Area, tipologia e corso negli ultimi tre anni

AREA	MASTER	NUM. ISCRITTI A.A.2025/2026	NUM. ISCRITTI A.A.2024/2025	NUM. ISCRITTI A.A.2023/2024
Economica	Internal Auditing & Compliance	5	10	9
Economica	LogiMaster PLUS - Master di II livello in Supply Chain, Logistica e Operations Management	12	16	22
Giuridica	Diritto ed economia degli scambi internazionali: Customs & Excise, Vat on Cross-Border, International Tax Law, International Commercial Law, International Trade	20	22	34
Giuridica	Diritto ed economia degli scambi internazionali: Customs & Excise, Cross-Border VAT, International Tax Law, International Commercial Law, ESG & Risk Management, Internationalization Strategies, International Trade, Professional English	29	51	Non proposto**
Lingue e Letterature Straniere	Glottodidattica inclusiva (MAGI)	10	10	Non proposto**
Lettere, Arti e Comunicazione	Biblioterapia	22	23	24
Lettere, Arti e Comunicazione	Management dello spettacolo	14	11	12
Lettere, Arti e Comunicazione	Didattica dell'italiano come L2	19	12	12
Formazione, Filosofia e Servizio Sociale	Design filosofico	Non attivato*	Non proposto**	Non proposto**
Formazione, Filosofia e Servizio Sociale	Formazione alla supervisione in servizio sociale	Non attivato*	17	Non proposto**
Formazione, Filosofia e Servizio Sociale	Intercultural Competence and Management - Mediazione interculturale, comunicazione e gestione dei conflitti	21	17	26
Formazione, Filosofia e Servizio Sociale	Comunicazione europea, media e giornalismo interculturale	Non attivato*	8	Non proposto**
Formazione, Filosofia e Servizio Sociale	Consulenza formativa per le persone e i servizi in prospettiva internazionale	Non proposto**	19	Non proposto**
Formazione, Filosofia e Servizio Sociale	Mediazione familiare	16	Non attivato*	15



Scienze e Ingegneria	Computer Game Development	7	17	Non attivato*
Medicina e Chirurgia	Imaging oncologico epatobiliopancreatico	16	6	7
Medicina e Chirurgia	Scienze medico forensi	Non proposto**	Non proposto**	Non attivato*
Medicina e Chirurgia	Gestione della qualità, del rischio clinico e della sicurezza del paziente	20	15	15
Medicina e Chirurgia	Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie (sede di Vicenza)	40	Non proposto**	Non proposto**
Medicina e Chirurgia	Cure primarie e infermieristica di famiglia e comunità	Non proposto**	Non proposto**	27
Medicina e Chirurgia	Farmacovigilanza, farmacoepidemiologia, farmacoeconomia e Real World Evidence	70	59	70
Medicina e Chirurgia	Risonanza magnetica: Tecniche di acquisizione, ottimizzazione e analisi di immagini	16	7	12
Medicina e Chirurgia	Farmacoepidemiologia e valutazione delle cure integrate	Interateneo	Interateneo	Interateneo
Medicina e Chirurgia	Cure palliative	30	30	32
Medicina e Chirurgia	Oncologia di precisione, innovazione e centralità del paziente	Interateneo	Interateneo	Interateneo
Medicina e Chirurgia	Fisioterapia Neurologica	26	29	19
Medicina e Chirurgia	Trattamento multidisciplinare dei disturbi neuro muscolo scheletrici: integrazione osteopatica	130	129	148
Medicina e Chirurgia	Tecniche osteopatiche integrate in età evolutiva	47	Non proposto**	Non proposto**
Medicina e Chirurgia	Educatore esperto per le disabilità sensoriali e multifunzionali	8	9	14
Medicina e Chirurgia	Neuropsicologia clinica e sperimentale	15	12	10
Medicina e Chirurgia	Scienza della rigenerazione e medicina estetica	40	23	Non proposto**
Medicina e Chirurgia	Ecocardiografia di base e avanzata	41	21	Non proposto**
Medicina e Chirurgia	Depurazione extracorporea nel paziente critico	interateneo	interateneo	interateneo
Medicina e Chirurgia	Preparazione atletica nel calcio per i settori giovanili	interateneo	interateneo	Non proposto**

*Non attivato: il corso non ha raggiunto il numero minimo di iscritti tali per rendere il corso finanziariamente sostenibile

**Non proposto: il direttore del corso per l'anno accademico non ha presentato il corso



AREA	CORSI DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	NUM. ISCRITTI A.A. 2025/2026	NUM. ISCRITTI A.A. 2024/2025	NUM. ISCRITTI A.A. 2023/2024
Economica	L'intermediario assicurativo nel terzo millennio. Una professione "social"	7	7	7
Economica	Risk management: Gestione del rischio, sicurezza e controllo	13	18	18
Giuridica	Consulenza del lavoro - Indirizzo Diritto del lavoro – sede di Verona	42	22	23
Giuridica	Contratti per l'impresa	10	12	8
Giuridica	Dipendenti della pubblica amministrazione e degli enti pubblici	57	73	72
Giuridica	Diritto Bancario	13	12	15
Giuridica	Incarichi nella gestione della crisi e dell'insolvenza	Non attivato*	Non attivato*	30

AREA	CORSI DI PERFEZIONAMENTO	NUMERO ISCRITTI A.A. 2025/2026	NUMERO ISCRITTI A.A. 2024/2025	NUMERO ISCRITTI A.A. 2023/2024
Economica	Compliance aziendale e Prevenzione Frodi	1	1	1
Economica	Data analytics e Tools per l'Internal Auditing	0	Non attivato*	Non attivato*
Economica	Internal Auditing	1	1	1
Giuridica	Responsabile delle questioni doganali: formazione e	5	9	18
Formazione, Filosofia e Servizio Sociale	Supervisione pedagogica	Non attivato*	Non attivato*	Non proposto**
Medicina e Chirurgia	Medication review e deprescribing	70	59	Non proposto**
Medicina e Chirurgia	Ecografia Scuola SIUMB	12	12	12
Medicina e Chirurgia	Pain Medicine	Interateneo	Interateneo	Interateneo

*Non attivato: il corso non ha raggiunto il numero minimo di iscritti tali per rendere il corso finanziariamente sostenibile

**Non proposto: il direttore del corso per l'anno accademico non ha presentato il corso



***Non attivato:** il corso non ha raggiunto il numero minimo di iscritti tali per rendere il corso finanziariamente sostenibile

****Non proposto:** il direttore del corso per l'anno accademico non ha presentato il corso

AREA	CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA	NUMERO ISCRITTI A.A. 2025/2026	NUMERO ISCRITTI A.A. 2024/2025	NUMERO ISCRITTI A.A. 2023/2024
Economica	Master Tips on Internal Auditing & Fraud Prevention	1	2	2
Giuridica	Revisione, bilancio ed assetti d'impresa	13	13	25

***Non attivato:** il corso non ha raggiunto il numero minimo di iscritti tali per rendere il corso finanziariamente sostenibile

****Non proposto:** il direttore del corso per l'anno accademico non ha presentato il corso

La Rettrice presenta l'elenco nominativo dei corsi post lauream proposti per l'a.a. 2026/2027 suddivisi tra Master, Corsi di perfezionamento, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua. Seguono le informazioni dettagliate per ciascun corso in merito alla denominazione, al Direttore, al livello, all'edizione, ai CFU, al numero minimo e massimo di posti e all'importo di contribuzione:



MASTER							
ECONOMICA							
N.	TITOLO	DIRETTORE	LIVELLO	EDIZIONE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Internal Auditing & Compliance	Paolo Roffia	I	XVIII	67	7-30	6.000 €
2	LogiMaster PLUS - Master di II livello in Supply Chain, Logistica e Operations Management	Barbara Gaudenzi	II	I	60	10-30	5.900€
GIURIDICA							
1	Diritto ed economia degli scambi internazionali: Customs & Excise, Vat on Cross-Border, International Tax Law, International Commercial Law, International Trade	Sebastiano Maurizio Messina	I	IX	64/62	12/20	2.850 €
2	Diritto ed economia degli scambi internazionali: Customs & Excise, Cross-Border VAT, International Tax Law, International Commercial Law, ESG & Risk Management, Internationalization Strategies, International Trade, Professional English	Sebastiano Maurizio Messina	II	IX	78/75/76	12/20	3.850 €
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE							
1	Glottodidattica inclusiva	Sabrina Piccinin	II	I	60	11-max non previsto	1.950 €
LETTERE, ARTI E COMUNICAZIONE							
1	Didattica dell'Italiano L2	Paola Cotticelli	I	XI	60	10-25	2.700 €
2	Management dello spettacolo	Simona Brunetti	I	VII	60	10-20	3.500 €
3	Biblioterapia	Federica Formiga	I	VI	66	15-30	3.500 €



FORMAZIONE, FILOSOFIA E SERVIZIO SOCIALE

N.	TITOLO	DIRETTORE	LIVELLO	EDIZIONE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Intercultural Competence and Management - Mediazione interculturale, comunicazione e gestione dei conflitti	Agostino Portera	I	VIII	60	19-40	2.980 €
2	Consulenza formativa per le persone e i servizi in prospettiva internazionale	Claudio Girelli	I	II	60	18-30	2.700 €
3	Formazione alla supervisione in Servizio sociale	Giorgio Gosetti	I e II	II	60	18-45	3.200 €
4	Mediazione familiare	Cristina Lonardi	I e II	XIV	60	15-18	3.200 €
5	Design filosofico	Riccardo Panattoni	I	I	60	15-40	2.500 €
6	Comunicazione europea, media e giornalismo interculturale	Agostino Portera	I	II	60	15-30	3.900 €

MEDICINA E CHIRURGIA

1	Gestione della Qualità, del Rischio Clinico e della Sicurezza del Paziente	Stefano Tardivo	I	XVIII	60	10-30	2.700 €
2	Fisioterapia neurologica	Nicola Smania	I	VII	65	22-30	3.200 €
3	Tecniche Manuali Integrate e Osteopatiche nei Disturbi Neuro Muscolo-Scheletrici	Nicola Smania	I	XIII	142	40 - 204	6.550 €
4	Cure palliative	Roberto Salvia	I	VIII	70	15-30	2.500 €
5	Ecocardiografia di base e avanzata	Giovanni Benfari	I	II	60	10-40	2.400 €
6	Depurazione extracorporea nel paziente critico	interateneo Sede amministrativa UNIPD	I	I	60	-	-
7	Farmacoepidemiologia e valutazione delle cure integrate	interateneo Sede amministrativa UNIPD	II	IX	60	-	-
8	Oncologia di precisione, innovazione e centralità del paziente	interateneo Sede amministrativa UNIPD	II	II	60	-	-



N.	TITOLO	DIRETTORE	LIVELLO	EDIZIONE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
9	Farmacovigilanza, Farmacoepidemiologia, Farmaeconomia e real world evidence	Gianluca Trifirò	II	VII	60	30-70	3.750 €
10	Scienza della rigenerazione e medicina estetica	Andrea Sbarbati	II	III	60	15-60	4.000 €
11	Neuropsicologia clinica e sperimentale	Stefano Tamburin	II	VII	60	12-30	4.000 €
12	Imaging oncologico epatobiliopancreatico	Mirko D'Onofrio	II	X	60	3-10	2.000 €
13	Scienze medico forensi	Federica Bortolotti	I	VI	90	4-10	6.000 €
14	Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie (sede di Vicenza)	Elisa Ambrosi	I	VIII	60	24-40	2.300 €
15	Risonanza magnetica: Tecniche di acquisizione, ottimizzazione e analisi di immagini	Mirko D'Onofrio	I	V	60	10-15	2.300 €
16	Climate Management	Stefano Tardivo	I	I	78	13-30	2.700 €
17	Menopausa: diagnosi e terapia multimodale, multisistemica e interspecialistica	Stefano Uccella	II	I	60	15-60	4.000 €
18	Chirurgia corneale e refrattiva	Emilio Pedrotti	II	II	120	1-4	6.000 €
19	Neuroradiologia diagnostica (interateneo con UniTS e UniTN)	Francesca Benedetta Pizzini	II	I	60	10-30	3.500 €
20	Tecniche osteopatiche integrate in età evolutiva	Alessandro Picelli	I	II	60	18-68	4.100 €
21	Educatore esperto per le disabilità sensoriali e multifunzionali	Marialisa Gandolfi	I	XIX	60	10-20	2.300 €
22	Immunologic lung diseases: from mechanisms to treatment	Marco Caminati	II	VI	60	8-20	2.500 €
23	Preparazione atletica nel calcio per i settori giovanili	interateneo Sede amministrativa UNIPi	I	-	60	-	-
SCIENZE E INGEGNERIA							
1	Computer Game Development	Umberto Castellani	I	XVI	60	13-20	5.000 €



CORSI DI PERFEZIONAMENTO					
ECONOMICA					
N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Compliance aziendale e Prevenzione Frodi	Paolo Roffia	13	1-10	3.000 €
2	Data analytics e Tools per l'Internal Auditing	Paolo Roffia	14	1-10	3.000 €
3	Internal Auditing	Paolo Roffia	24	1-10	4.000 €
GIURIDICA					
1	Responsabile delle questioni doganali: formazione e aggiornamento per il mantenimento della qualifica ai fini AEO	Maria Grazia Ortoleva	12	6-30	400 €
FORMAZIONE, FILOSOFIA E SERVIZIO SOCIALE					
1	Supervisione pedagogica	Antonietta De Vita	14	11-25	1.250 €
MEDICINA E CHIRURGIA					
1	Medication review e deprescribing	Gianluca Trifirò	15	20-70	800 €
2	Ecografia Scuola SIUMB	Mirko D'Onofrio	17	5-12	650 €
3	Health leadership e team coaching. Abitare il cambiamento e motivare i	Elisa Ambrosi	7	20-24	650 €
4	Pain Medicine	Interateneo - Università di San Marino	12	10-30	-
5	Assistenza e gestione del paziente ematologico	Mauro Krampera	6	5-15	500 €



CORSI DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE					
ECONOMICA					
N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	L'intermediario assicurativo nel terzo millennio. Una professione "social"	Flavio Pichler	30	10-50	750 €
2	Risk management: Gestione del rischio, sicurezza e controllo	Barbara Gaudenzi	20	10-30	1.950 €
GIURIDICA					
1	Consulenza del lavoro - Indirizzo Diritto del lavoro – sede di Verona	Marco Peruzzi	6	15-non previsto	400 €
2	Contratti per l'impresa	Mauro Tesaro	11	10-30	700 €
3	Dipendenti della pubblica amministrazione e degli enti pubblici	Jacopo Bercelli	10	35- non previsto	550 €
4	Diritto Bancario	Giovanni Meruzzi	11	12-30	1.000 €
5	Incarichi nella gestione della crisi e dell'insolvenza	Andrea Caprara	11	18-non previsto	400 €
FORMAZIONE, FILOSOFIA E SERVIZIO SOCIALE					
1	Esperti nella definizione e gestione del progetto di vita delle persone con disabilità (D.Lgs.62/2024)	Angelo Lascioli	16	20- non previsto	1.350 €
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE					
1	Intelligenza artificiale per gli studi umanistici	Marco Rospocher	6	12-24	300 €
2	Recursos digitales para la investigación en lingüística española: metodologías y aplicaciones	Matteo De Beni	7	7-14	200 €



CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA					
ECONOMICA					
N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	CFU DURATA	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Master Tips on Internal Auditing & Fraud Prevention	Paolo Roffia	12 ore	1-50	500 €
GIURIDICA					
1	Aggiornamento curatori e gestori della crisi	Andrea Caprara	28 ORE	20-100	200 €
2	Revisione, bilancio ed assetti d'impresa	Andrea Caprara	5/30 ore	5-100	350 €
FORMAZIONE, FILOSOFIA E SERVIZIO SOCIALE					
1	Promuovere l'alfabetizzazione emergente nella scuola dell'infanzia con il metodo SiGlo	Claudio Girelli	16 ore	10-20	160 €
2	L'intercomprensione per la comunicazione interculturale. Strategie linguistiche per comprendersi e interagire	Marta Milani	11 CFU/44 ORE	20-50	350 €

All'offerta sopraindicata si aggiungeranno gli altri corsi che verranno presentati nella finestra di luglio oppure on-demand nel corso dell'anno.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione della Rettrice e della Prof.ssa Federica Formiga;
- vista la Legge n. 341 del 1990;
- visto l'art. 3, comma 9, del D.M. 270/04;
- visto il Regolamento Master universitari, Corsi di Perfezionamento e aggiornamento professionale e corsi di formazione continua/lifelong learning e linee guida, emanato con Decreto Rettorale del 28.06.2024, Rep. N. 7320/2024 Prot. n. 263635;
- visto il Decreto Rettorale del 07.11.2025 Rep. N. 11917/2025 Prot. n. 495891 di nomina della commissione Post Lauream per il triennio accademico 2025/2028;
- acquisiti i pareri dei Dipartimenti interessati e della Facoltà di Medicina;
- visto il verbale di approvazione dell'offerta a.a. 2026/27 della Commissione Post Lauream della riunione dell'8.06.2026 e tenuto conto delle risultanze;

esprime parere favorevole



- in merito all'approvazione dell'offerta formativa Post Lauream a.a. 2026/2027 così come esposta nel verbale di approvazione della Commissione Post Lauream allegati e sull'attivazione di ciascun corso incaricando la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti di procedere all'emanazione degli avvisi di ammissione ai corsi, nonché ad effettuare eventuali integrazioni o modifiche necessarie che non comportino sostanziali variazioni ai progetti definitivi approvati dalla Commissione Post Lauream,
- in merito alla stipula delle convenzioni necessarie all'attivazione dei corsi o all'inserimento dei Crediti Formativi Professionali con gli enti indicati nei progetti definitivi approvati dalla Commissione Post Lauream e a dare mandato alla Rettrice di sottoscrivere gli atti definitivi e apportare le eventuali integrazioni e modifiche che si rendessero necessarie.



6.3° punto OdG:

Avviso di selezione per collaborazioni studentesche per attività a tempo parziale (150 ore) ex art. 11 D. Lgs. n. 68/2012 anno 2027 - Parere

La Rettrice dà la parola alla Dott.ssa Maja Feldt, Dirigente ad Interim della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, la quale illustra la relazione relativa all'attivazione dell'Avviso di selezione per le collaborazioni a tempo parziale degli studenti (150 ore) per l'anno 2027.

La Dott.ssa Maja Feldt ricorda al Senato Accademico che il processo di attribuzione delle collaborazioni studentesche si articola attraverso una fase preliminare di ricognizione del fabbisogno delle strutture dell'Ateneo (Direzioni, Dipartimenti, Centri e altre strutture di servizio). A tal fine, l'Amministrazione centrale provvede annualmente a darne comunicazione, indicando termini e modalità per la presentazione delle richieste. Le Strutture interessate sono tenute a formalizzare le proprie richieste, specificando il numero di collaborazioni richieste e le attività da svolgere. Eventuali ulteriori richieste integrative, motivate da sopravvenute esigenze organizzative, possono essere presentate nel corso dell'anno, compatibilmente con le risorse disponibili, secondo le medesime modalità procedurali e previo parere della Commissione per il diritto allo studio.

Con riferimento all'andamento delle collaborazioni studentesche negli ultimi anni accademici, si rileva che l'Ateneo ha generalmente registrato un buon livello di partecipazione da parte degli studenti e una sostanziale capacità di copertura delle posizioni attivate. In particolare, nell'anno 2024, a fronte di 500 contratti di collaborazione studentesca messi a bando, sono stati effettivamente attivati 463 contratti; nell'anno 2025, a fronte di 500 contratti messi a bando, sono stati attivati 445 contratti. Nella maggior parte dei casi è stato possibile portare a termine le collaborazioni previste, anche se in alcune situazioni si sono riscontrate rinunce o cessazioni anticipate, prontamente gestite mediante scorrimento delle graduatorie.

Il numero delle domande presentate dagli studenti si è mantenuto complessivamente adeguato a soddisfare il fabbisogno espresso dalle Strutture. Tali elementi evidenziano, nel complesso, l'efficacia dello strumento delle collaborazioni studentesche quale supporto alle attività istituzionali e opportunità formativa per gli studenti.

La Dott.ssa Maja Feldt informa ora che, per l'attribuzione delle collaborazioni a tempo parziale (150 ore) per l'anno 2027 degli studenti iscritti presso l'Università, la Commissione per il diritto allo studio, presieduta dal prof. Donato Zipeto, *Delegato per la comunità studentesca e campus life*, si è riunita in data 5 giugno 2026, per valutare le richieste pervenute dalle Strutture dell'Ateneo (allegato n. 1).

In sintesi, la Commissione per il diritto allo studio, preso atto che:

- il numero delle richieste pervenute dalle Strutture dell'Ateneo, per l'Avviso di selezione dell'anno 2027 (a.a. 2026/2027), è pari a 472;
- della disponibilità finanziaria prevista per l'anno 2027, pari a complessivi 600.000 euro, che consentono di attivare n. 500 contratti di collaborazione studentesca,
- il compenso orario previsto per le collaborazioni studentesche, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del Regolamento per le attività a tempo parziale degli studenti è deliberato annualmente dal Consiglio di Amministrazione;

propone:

- di confermare il corrispettivo orario degli anni precedenti pari a € 8,00 e, quindi, il costo di € 1.200,00 per singola collaborazione;
- di attivare e di assegnare per l'Avviso di selezione dell'anno 2027 (a.a. 2026/2027) n. 472 collaborazioni, pari al 100% delle richieste secondo lo schema sotto riportato:



STRUTTURE	COLLABORAZIONI RICHIESTE PER L'ANNO 2027	PROPOSTA ASSEGNAZIONI COLLABORAZIONI PER L'ANNO 2027
Area Relazioni Internazionali	6	6
Area Servizio di Prevenzione e Protezione	2	2
Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	2	2
Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	6	6
Centro Linguistico di Ateneo - CLA	15	15
Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	1	1
Dipartimento di Culture e Civiltà	3	3
Dipartimento di Informatica	1	1
Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	1	1
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	4	4
Dipartimento di Medicina	1	1
Dipartimento di Scienze Economiche	2	2
Dipartimento di Scienze Giuridiche	1	1
Dipartimento di Scienze Umane	1	1
Direzione Affari Istituzionali, Programmazione Strategica e Qualità	2	2
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	146	146
Direzione Informatica e Tecnologie	67	67
Direzione Ricerca e Innovazione	15	15
Direzione Risorse Umane	2	2
Sistema Bibliotecario di Ateneo	183	183
Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	6	6
Vicenza Univ Hub (VUH)	2	2
Videoteca "Pietro Roveda" (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	3	3
TOTALE	472	472

La Dott.ssa Maja Feldt ricorda che per la seguente struttura:

Struttura richiedente	Attività di collaborazione prevista
Area Servizio di Prevenzione e Protezione	Supporto alle attività di segreteria e gestione archivio cartaceo; supporto nell'organizzazione dei corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro e monitoraggio della formazione svolta dai lavoratori; supporto in attività connesse agli appalti gestiti dal Servizio Prevenzione e Protezione.

la proposta di assegnazione della Commissione per il diritto allo studio è condizionata al parere favorevole del Senato Accademico in quanto le attività di collaborazione richieste non rientrano tra quelle espressamente previste dall'articolo 1 (dalla lettera *a* alla lettera *f*) del *Regolamento per le attività a tempo parziale degli studenti*. La Rettrice chiede quindi al Senato Accademico di esprimere parere in merito.

La Commissione per il diritto allo studio, in considerazione delle collaborazioni attivabili in base al budget disponibile e della proposta di assegnazione di 472 collaborazioni studentesche su 500 attivabili, ha altresì proposto di riservarsi di assegnare in corso d'anno le restanti 28 collaborazioni studentesche solo per Strutture che non hanno già presentato domanda e che siano state interessate dalla riorganizzazione disposta con Decreto Direttoriale n. 4721 dell'11 maggio 2026.

L'attivazione dell'Avviso di selezione comporta oneri finanziari pari a 600.000 euro a carico del bilancio di Ateneo. Il costo troverà copertura:

- per 500.000 euro nello stanziamento previsto per l'anno 2027 all'interno del bilancio triennale 2027-2029, sul fondo "UA.VR.020.D02.A-DIRST150A-Diritto allo studio - Borse 150H", che presenta sufficiente disponibilità"



- per la restante parte, pari a 100.000 euro, come previsto dall'articolo 2 del *Regolamento per le attività a tempo parziale degli studenti*, con imputazione alle seguenti coordinate contabili:

Fondo			DISPONIBILE ATTUALE	IMPORTO PROVVEDIMENTO	DISPONIBILE RESIDUO
CODICE UNITÀ ANALITICA	DESCRIZIONE UNITÀ ANALITICA	CODICE - DESCRIZIONE PROGETTO			
UA.VR.020.D02. A-DIRST150	A-Diritto allo studio - Borse 150H CA.C.CB.02.01.01 Borse di collaborazione studenti, attività a tempo parziale art. 13 l. 390/91	COLL2025 - Collaborazioni 150 ore A.A. 2024/2025	105.461,34 euro	100.000,00 euro	5.461,34 euro

La Rettrice chiede al Senato Accademico di esprimere parere in merito alla proposta della Commissione per il diritto allo studio e all'attivazione dell'Avviso di selezione.

Il Senato Accademico

- udita la relazione della Rettrice e della Dott.ssa Maja Feldt;
- visto il vigente Regolamento per le attività a tempo parziale degli studenti dell'Università degli Studi di Verona;
- preso atto della compatibilità finanziaria con le previsioni di bilancio come evidenziato dalla tabella riportata;
- vista la proposta della Commissione per il diritto allo studio riunitasi in data 5 giugno 2026;

all'unanimità

esprime

parere favorevole:

- all'attivazione di collaborazioni studentesche per lo svolgimento delle seguenti attività: "Supporto alle attività di segreteria e gestione archivio cartaceo; supporto nell'organizzazione dei corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro e monitoraggio della formazione svolta dai lavoratori; supporto in attività connesse agli appalti gestiti dal Servizio Prevenzione e Protezione";
- all'attivazione dell'Avviso di selezione per le collaborazioni a tempo parziale degli studenti (150 ore) per l'anno 2027 di n. 472 collaborazioni con le assegnazioni sopra riportate;
- alla corresponsione di un corrispettivo orario nella misura di € 8,00;
- alla spesa complessiva, pari a € 600.000;
- a dare mandato alla Commissione per il diritto allo studio di assegnare in corso d'anno le restanti 28 collaborazioni studentesche a Strutture che non hanno già presentato domanda e che siano state interessate dalla riorganizzazione disposta con Decreto Direttoriale n. 4721 dell'11 maggio 2026;
- che per il futuro le Strutture motivino l'eventuale aumento delle collaborazioni richieste rispetto alle collaborazioni assegnate nell'anno precedente;
- all'emanazione dell'Avviso di selezione incaricando la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti.



6.4° punto OdG:

Utilizzo fondi per le attività di sostegno delle attività e dei servizi agli studenti iscritti al semestre filtro ex DM 950/2025: Seconda tranche - parere

La Rettrice richiama quanto già rappresentato nella precedente deliberazione approvata dagli Organi di governo nel mese di maggio 2026 in merito all'attivazione del semestre filtro, istituito con Legge 14 marzo 2025, n. 26, quale nuova modalità di accesso, a decorrere dall'A.A. 2025/2026, ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria e Medicina veterinaria.

In tale sede, su proposta della Prorettrice alla didattica, Prof.ssa Maria Grazia Romanelli, alla quale è altresì affidato il coordinamento dell'organizzazione del semestre filtro, era stata autorizzata una prima quota di utilizzo delle risorse assegnate all'Ateneo con D.M. 950/2025, pari a € 73.600,00. Tale quota era destinata all'avvio dell'organizzazione del semestre filtro mediante il reclutamento di diverse figure di tutorato e l'attivazione di un contratto ai sensi dell'art. 23 per l'insegnamento di Fisica, rinviando a una successiva deliberazione la definizione delle ulteriori risorse necessarie a supportare l'erogazione delle attività didattiche.

La Rettrice ricorda altresì che l'esperienza maturata nell'anno precedente ha evidenziato un significativo impegno organizzativo e didattico per le strutture amministrative e per il personale docente coinvolto, protrattosi per un arco temporale esteso e caratterizzato da esigenze di coordinamento, adattamento operativo e presidio della qualità del percorso formativo.

Alla luce di quanto sopra, tenuto conto delle richieste raccolte dalla Prof.ssa Maria Grazia Romanelli e delle risorse ancora disponibili a valere sul finanziamento ministeriale di cui al D.M. 950/2025, la Rettrice illustra la proposta relativa alla destinazione, a integrazione di quanto già deliberato, di un'ulteriore quota delle medesime risorse al supporto dell'erogazione delle attività didattiche del semestre filtro. Tale quota comprende anche ulteriori ore di contratto ai sensi dell'art. 23 per l'insegnamento di Fisica, resesi necessarie a seguito della mancata presa di servizio del docente vincitore della procedura concorsuale bandita con fondi regionali, il cui ingresso in servizio era previsto nel mese di maggio.

Premesso quanto sopra, la Rettrice propone di autorizzare l'utilizzo delle risorse secondo quanto di seguito indicato:

Tipologia di risorsa	Nr contatti/incarichi	Durata/quantità	Costo unitario/criterio di calcolo	Totale costo
Contratto di lavoro autonomo avente ad oggetto attività didattiche integrative	4	28 mesi (7 mesi per contratto)	Importo complessivo per 4 contratti	40.000,00
Contratto art.23 per insegnamento di Fisica	1	50 ore aggiuntive	50,00	2.500,00
Contratto incarico post-doc ex art.22 bis L.240/2010 per attività di ricerca e didattica integrativa per i SSD di Fisica (PHYS-06/A – Fisica), Biologia (BIOS-10/A - Biologia cellulare e applicata) e Chimica e propedeutica biochimica (BIOS-07/A – Biochimica)	10	-	€ 39.836,00 per incarico	398.362,40



Totale	440.862,40
---------------	------------

A fronte dell'assegnazione ministeriale di cui al DM 950/2025, e considerata la proposta di utilizzo sopra riportata, pari a € 440.862,40, residuano € 241.208,08.

La presente delibera riporta gli oneri finanziari da imputarsi alle seguenti coordinate contabili:

Fondo					
CODICE UNITÀ ANALITICA	DESCRIZIONE UNITÀ ANALITICA	CODICE - DESCRIZIONE PROGETTO	DISPONIBILE ATTUALE	IMPORTO PROVVEDIMENTO	DISPONIBILE RESIDUO
UA.VR.050.S CMED.SCME D-DID	B - Fondi per la didattica	MEDICINA_FFO2025_DM950- FFO 2025 - art. 11 lett. g) DM 595 e 950/2025 - risorse a sostegno accesso a medicina, odontoiatria, veterinaria a.a. 2025-2026	682.070,48	440.862,40	241.208,08

Il Senato Accademico

- visto il DM 950/2025;
- vista la precedente deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2026, relativa all'utilizzo di una prima quota delle risorse assegnate all'Ateneo per le attività di sostegno e i servizi rivolti agli studenti iscritti al semestre filtro;
- udita la relazione della Rettrice;
- considerata la necessità di integrare le risorse già deliberate, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche e di didattica integrativa connesse al semestre filtro per il nuovo anno accademico;
- considerata altresì la necessità di prevedere ulteriori ore di contratto ai sensi dell'art. 23 per l'insegnamento di Fisica, a seguito della mancata presa di servizio del docente vincitore della procedura concorsuale bandita con fondi regionali;

all'unanimità

delibera

- di esprimere parere favorevole in merito all'imputazione sul progetto degli interventi indicati in premessa per complessivi 440.862,40 euro.



6.6° punto OdG:

Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato: proposta integrazione regolamento - approvazione

La Rettrice dà la parola alla Prof.ssa Maria Grazia Romanelli, Delegata alla Didattica, la quale richiama il Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato emanato nel 2021 e modificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione il 30 settembre u.s. per sottoporre una proposta di integrazione alla composizione della Commissione di Ateneo per il monitoraggio del servizio di tutorato prevista all'art. 11, di cui all'art. 11 del medesimo Regolamento.

Il nuovo Regolamento approvato dagli organi di Ateneo il 30 settembre scorso non è ancora entrato in vigore, tenuto conto dell'opportunità di ulteriore valutazione da parte della nuova governance insediatasi il 1° ottobre scorso. A seguito di tale valutazione e su richiesta della stessa ProRettrice Delegata alla Didattica, Prof.ssa Maria Grazia Romanelli, si propone di integrare la composizione della Commissione, con la presenza, quale ulteriore componente, della/del Delegata/o nominata/o a presidio delle attività di orientamento; tale funzione è attualmente ricoperta dal Delegato alle Politiche di Orientamento e Tutorato.

Di seguito le modifiche introdotte:

- Il contenuto della lettera b) dell'art. 11, comma 2 è sostituito con "Delegato/a nominato/a a presidio delle attività di orientamento e del tutorato"
- le attuali lettere b), c) e d) assumono la seguente nuova denominazione c), d) ed e).

In merito alla proposta di modifica, è stato avviato l'iter di consultazione del Consiglio Studentesco, secondo quanto previsto dall'articolo n. 26 comma, n. 2, lettera a) dello Statuto di Ateneo (emanato con Decreto Rettorale rep. n. 5336 del 13 maggio 2024 - entrato in vigore il 7 giugno 2024) in data 16/7/2025; l'iter si è concluso con il parere positivo del Consiglio Studentesco espresso nella seduta del 16 giugno 2026 (**allegato n. 1 di 1 pagina**).

La Rettrice chiede infine al Senato Accademico di pronunciarsi in merito alla proposta di modifica come da testo allegato (**allegato n. 2 di n. 8 pagine**) e come evidenziato nel prospetto dell'articolo 11 oggetto di integrazione (**allegato n. 3 di n. 1 pagina**).

Il Senato Accademico

- visto "Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato" emanato con DR Rep. N. 4984 del 3/6/2021 e ss.mm. e ii., come modificato e approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2025;
- visto il positivo parere del Consiglio Studentesco espresso con delibera del 16 giugno 2026;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- udita la relazione della Rettrice e della Prof.ssa Maria Grazia Romanelli;
- nelle more del parere espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 giugno 2026;

all'unanimità

approva

la modifica al regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato come riportato nel testo allegato ed illustrato in seduta.

6.7° punto OdG**Assegnazione quote Fondo Unico per la Didattica, fondo per assegni di tutorato a.a. 2026/2027 e definizione compenso orario tutor - parere**

La Rettrice dà la parola alla Prof.ssa Maria Grazia Romanelli, Delegata alla Didattica, la quale ai fini dello stanziamento del Fondo Unico per la Didattica, di seguito FUD, per l'a.a. 2026/2027, illustra la relazione e propone la ripartizione del Fondo, comprensivo anche delle risorse destinate agli assegni di tutorato nell'ambito del Fondo per il sostegno dei giovani, assegnato ai Dipartimenti e istituito con deliberazione approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2024 (All.1).

Il FUD è stato istituito in Ateneo con la finalità di rafforzare l'integrazione delle attività didattiche attraverso tutorato, didattica integrativa e laboratori didattici. Il Fondo consente alle strutture autonomia nell'allocazione delle risorse assegnate.

I criteri di ripartizione delle tre componenti (tutorato, didattica integrativa e laboratori) sono definiti al punto 8.1 della delibera del Consiglio di Amministrazione di dicembre 2024 cui si rinvia.

L'assegnazione del FUD ha cadenza annuale e non prevede la gestione dei residui. L'assegnazione a valere sul Bilancio 2027 deve essere definita in questa sede al fine di consentire ai Dipartimenti e alla Facoltà di Medicina e Chirurgia di emanare i bandi di reclutamento in tempo utile per l'a.a. 2026/2027.

Con riferimento alla quota destinata al tutorato, la Rettrice richiama il quadro normativo di riferimento e, in particolare, l'art. 2 del DM 198/2003, con rinvio alla L. 170/2003, che disciplina il Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, di seguito FSG. Tale Fondo è finalizzato ad incentivare, con l'attribuzione di assegni di tutorato a favore degli/le studenti capaci e meritevoli lo svolgimento di attività di tutorato, attività didattico-integrative, attività propedeutiche e di recupero.

La Prof.ssa Maria Grazia Romanelli evidenzia che le risorse ministeriali sono ordinariamente anticipate e integrate dall'Ateneo con fondi interni, al fine di rafforzare le azioni di supporto rivolte a studentesse e studenti, organizzate dalle strutture centrali e dipartimentali e finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- orientare e assistere studentesse e studenti lungo tutto il percorso di formazione;
- rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi;
- facilitare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi;
- ridurre il tasso di abbandono, la durata media degli studi e il numero di studentesse e studenti fuori corso.

La Prof.ssa Maria Grazia Romanelli ricorda che il Regolamento di Ateneo per l'attivazione dei servizi di tutorato prevede le seguenti tipologie di tutorato:

- **orientativo**: per orientare e assistere studentesse e studenti lungo tutto il percorso di formazione;
- **facilitatore**: per facilitare il processo di apprendimento delle attività didattiche erogate a distanza o in modalità duale;
- **specializzato**: per fornire supporto specifico a studentesse e studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, in coordinamento con il servizio istituzionale di Ateneo;
- **didattico**: per facilitare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e ridurre il tasso di abbandono, la durata media degli studi e il numero di studentesse e studenti fuori corso.

La Prof.ssa Maria Grazia Romanelli, preso atto degli esiti delle analisi svolte e delle richieste formulate dalla Commissione di Ateneo per il monitoraggio del tutorato, propone di confermare gli attuali compensi



orari previsti per le diverse tipologie di tutorato, differenziati in relazione al livello del percorso di formazione degli studenti incaricati:

Livello del percorso di formazione degli/delle studenti incaricati	Tipo di tutorato	Importo orario
Iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale oppure ai Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico dal 4° anno e successivi	Tutorato orientativo e facilitatore	min € 15 – max € 25
	Tutorato didattico	min. € 20 – max. € 35
	Tutorato specializzato	min €15 – max € 30
Iscritti ai Dottorati di ricerca o alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Forensi	Tutorato orientativo e facilitatore	min € 15 – max € 25
	Tutorato specializzato	min €15 – max € 30
	Tutorato didattico	min. €30 – max. €40

La Prof.ssa Maria Grazia Romanelli specifica che, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 comma 4 del Decreto Ministeriale n. 198/2003, l'assegno conferito, rapportato all'impegno richiesto allo/a studente non superiore a 400 ore per anno solare, non può superare il limite complessivo di € 4.000 per anno solare. In assenza di aggiornamenti alla norma ministeriale rispetto al tetto annuale di € 4.000, è implicito l'abbassamento del tetto annuale di ore per anno solare, che va rapportato sempre al costo orario, dal momento che il limite di € 4.000 per anno solare non può mai in alcun modo essere superato. Gli importi da corrispondere sono esenti da imposizione fiscale e devono essere assoggettati all'aliquota contributiva della Gestione Separata INPS e assicurativa dell'INAIL. Gli importi orari indicati sono intesi al lordo degli oneri.

La Prof.ssa Maria Grazia Romanelli evidenzia altresì che l'ampliamento dell'offerta formativa proposta ed erogata negli ultimi anni, unitamente alla necessità di mantenere elevata la qualità della didattica, richiede un incremento delle risorse destinate al tutorato.

A fronte di tale incremento di spesa, in coerenza con i processi di assicurazione della qualità, risulta di fondamentale importanza monitorare l'efficacia delle attività realizzate in relazione all'utilizzo dei fondi dedicati.

A questo proposito la Commissione di Ateneo per il monitoraggio del servizio di tutorato, presieduta dalla Prorettrice alla Didattica, Prof.ssa Romanelli, nella seduta del 6 maggio u.s. (All. n. 2 e 3) ha analizzato:

i rendiconti a consuntivo dell'a.a. 2024/2025 e i piani di tutorato a preventivo per l'a.a. 2026/2027.

La Commissione, sulla base di quanto esaminato, ha ritenuto di mantenere le assegnazioni in linea con l'anno precedente, salvo i casi debitamente motivati dalle strutture richiedenti.

Durante la seduta la Presidente della citata Commissione, Prof.ssa Romanelli, ha ricordato l'importanza di un utilizzo responsabile dei fondi assegnati, gestiti in autonomia dai Dipartimenti/Facoltà. Ha altresì richiamato il ruolo centrale che i colleghi didattici ricoprono nella programmazione dei servizi di tutorato nell'ambito dei Corsi di Studio, confermando che tale programmazione va definita dal Collegio Didattico, anche sulla base dei riscontri dati da studentesse e studenti nelle sedi preposte (es. questionari).

FABBISOGNO TUTORATO

Il fabbisogno complessivo per il tutorato a.a. 2026/2027 – esclusa la quota del tutorato specializzato gestito dall'U.O. Inclusione – risulta pari a **€ 945.069,00** e risulta articolato come segue:

- € 606.717,00 richiesti dai Dipartimenti e dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- € 338.352,00 richiesti dall'Amministrazione Centrale per i propri servizi e per il Servizio Dual Career.



La copertura della spesa sarà così articolata:

- € 606.717,00 coperti una parte con quota interna di Ateneo, € 585.570,00 prevista dal bilancio pluriennale 2026-2028, e la restante parte di € 21.147,00 con Fondi esterni ex DM 595/2025 ART. 11 LETT.F; per quanto riguarda la quota interna di Ateneo si precisa che circa € 150.000,00 sono anticipati dall'Ateneo e poi verranno rimborsati con fondi ministeriali a seguito di specifica rendicontazione;
- quota fondi ministeriali ad hoc per il potenziamento dei servizi per gli studenti, previsti per il triennio 2024-2027 per € 338.352,00 (rif.to DM 595/2025).

L'incremento delle risorse della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti è riconducibile al lieve adeguamento del compenso orario dei tutor, previsto in molti casi per l'importo di € 18/h, resosi necessario in considerazione della limitata partecipazione alle precedenti procedure di selezione. Si segnala altresì che l'U.O. Orientamento ha previsto l'inserimento di due tutor aggiuntivi per la gestione dei canali social, in coordinamento con VaDiS. L'aumento delle risorse della Direzione Generale è invece determinato dalla maggiore richiesta di tutor orientativi a supporto delle attività dell'U.O. Welcome, Admissions and Student Recruitment, dell'U.O. International Mobility e dell'Area Valorizzazione e Divulgazione dei Saperi, in relazione sia all'incremento delle richieste da parte di studenti internazionali, sia al potenziamento delle strategie comunicative connesse alle iniziative nell'ambito Sport e Stili di vita attiva, in attuazione del Piano Strategico 2026–2028.

La Prof.ssa Maria Grazia Romanelli spiega che la quota richiesta dall'Amministrazione Centrale per l'attività di tutorato di **euro 338.352,00** (normalmente finanziata con fondi interni) per l'a.a. 2026/2027 sarà interamente finanziata con i fondi del DM 595/2025 ART. 11 LETT. F destinati al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti, fondi da utilizzare tassativamente entro il 30/06/2027.

La Prof.ssa Maria Grazia Romanelli ricorda che il fabbisogno relativo al tutorato specializzato, gestito dall'U.O. Inclusione, sarà finanziato in modo indipendente dalle forme di tutorato fin qui considerate con la specifica quota del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi Interuniversitari (eventualmente da integrare con altri fondi, anche di Ateneo).

Fabbisogno e monitoraggio per i servizi di tutorato dei Dipartimenti e della Facoltà di Medicina e Chirurgia

Tabella 1: Ripartizione tutorato dei Dipartimenti e della Facoltà di Medicina e Chirurgia

Dipartimento	Quota vincolata al FSG
Biotechnologie	68.240,00 €
Culture e civiltà	57.390,00 €
Informatica	67.450,00 €
Ingegneria per la medicina di innovazione	30.752,00 €
Lingue e letterature straniere	52.320,00 €
Management	41.345,00 €
Scienze Economiche	62.060,00 €
Scienze Giuridiche	41.480,00 €
Scienze Umane	46.020,00 €
Facoltà di Medicina e Chirurgia + Scienze Motorie	139.660,00 €
TOTALE	606.717,00 €

Fabbisogno e monitoraggio per i servizi di tutorato dell'Amministrazione Centrale



Di seguito la tabella con le quote richieste dall'Amministrazione Centrale per i servizi di tutorato per a.a. 2026/2027, per le quali i/le Responsabili Amministrativi delle strutture afferenti alla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti e alla Direzione Generale hanno prodotto i report consuntivi e i piani preventivi:

Tabella 2A e 2B: Ripartizione tutorato per i servizi dell'Amministrazione Centrale

Struttura	Quote di riparto
2A Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	262.428,00 €
2B Direzione Generale	75.924,00 €
TOTALE	338.352,00 €

Si riporta di seguito il fabbisogno dettagliato delle due direzioni su indicate (Tabelle 2A e 2B), suddiviso per ciascuna struttura richiedente, corredato dalle assegnazioni approvate dagli organi collegiali lo scorso a.a. 2025/2026 (Senato Accademico del 1/7/2025 e 30/9/2025 e del Consiglio di Amministrazione del 3/7/2025 e 30/9/2025).

Tabella 2A: Direzione Didattica e Servizi Agli Studenti

AREA	IMPORTO RICHiesto PER AREA BILANCIO 2027	U.O./SERVIZIO	IMPORTO RICHiesto PER SERVIZIO BILANCIO 2027	IMPORTO ASSEGNATO BILANCIO 2026
SERVIZI STUDENTI E POST LAUREAM	207.828,00 €	DIRITTO ALLO STUDIO	15.984,00 €	15.970,00 €
		IMMATRICOLAZIONI	31.968,00 €	31.920,00 €
		POST LAUREAM	3.996,00 €	3.990,00 €
		STAGE E TIROCINI	15.984,00 €	15.960,00 €
		ORIENTAMENTO	77.832,00 €	76.200,00 €
		CAREER SERVICE	15.984,00 €	15.960,00 €
		PROGETTO MUI (MANIFESTO UNIVERSITA' INCLUSIVA)	16.560,00 €	15.000,00 €
		DUAL CAREER (DOPPIA CARRIERA STUDENTESSA/STUDENTE- ATLETA*)	29.520,00 €	30.000,00 €
AREE ECONOMICO- GIURIDICO- SCIENTIFICA, UMANISTICA, MEDICINA	54.600,00 €	SEGRETERIA CDS ECONOMIA	7.800,00 €	7.800,00 €
		SEGRETERIA CDS GIURISPRUDENZA	7.800,00 €	7.800,00 €
		DIDATTICA E STUDENTI SCIENZE UMANE	7.800,00 €	7.800,00 €
		SEGRETERIA CDS CULTURE E CIVILTÀ	3.900,00 €	3.900,00 €
		SEGRETERIA CDS LINGUE E LETT. STR.	7.800,00 €	7.800,00 €
		SEGRETERIA CDS MEDICINA	7.800,00 €	7.800,00 €



		SEGRETERIA CDS SCIENZE MOTORIE	3.900,00 €	3.900,00 €
		SEGRETERIA CDS SCIENZE E ING.	7.800,00 €	7.800,00 €
TOTALI	262.428,00 €		262.428,00 €	259.600,00 €

* Il Servizio Dual Career è gestito, sotto il profilo amministrativo, dall'U.O. Orientamento. L'importo a bilancio destinato a tale servizio risulta invariato negli ultimi anni.

Con le risorse richieste è prevista la contrattualizzazione di n. 40 tutor, ciascuno/a titolare di un assegno pari a n. 41 ore, per lo svolgimento delle attività di supporto. Tali tutor seguono complessivamente circa n. 160 studenti atleti, in coerenza con il numero di domande pervenute negli ultimi anni.

Tabella 2B: Direzione Generale

AREA	IMPORTO RICHiesto PER AREA BILANCIO 2027	U.O./SERVIZIO	IMPORTO RICHiesto PER SERVIZIO BILANCIO 2027	IMPORTO ASSEGNATO BILANCIO 2026
AREA VADIS	19.980,00 €	UFFICIO STAMPA	11.988,00 €	15.970,00 €
		GESTIONE SOCIAL (iniziative di internazionalizzazi one e iniziative legate all'ambito Sport e Stili di vita attiva)	7.992,00 €	0 €
RELAZIONI INTERNAZIONAL I	55.944,00 €	WELCOME, ADMISSIONS AND STUDENT RECRUITMENT	27.972,00 €	23.940,00 €
		INTERNATIONAL MOBILITY	27.972,00 €	19.950,00 €
TOTALI	75.924,00 €		75.924,00 €	59.860,00 €

FUD

Ripartizione FUD per ambiti di assegnazione

Sulla base di quanto previsto alle lettere a), b) e c) della delibera di dicembre 2024 istitutiva del FUD, si riportano di seguito le tabelle dei tre ambiti di assegnazione per:

- Laboratori
- Didattica-integrativa
- Tutorato



Tabella 3A: Ripartizione quota laboratori

Dipartimento	ORE previste LAB	ORE pesate LAB	Quota assegnata
Biotechnologie	1.722	8.610	70.800,00 €
Culture e Civiltà	702	702	5.800,00 €
Informatica	1.452	1.452	11.900,00 €
Ingegneria per la medicina di innovazione	848	848	7.000,00 €
Lingue e Letterature Straniere	156	156	1.300,00 €
Management	128	128	1.100,00 €
Scienze Economiche	258	258	2.100,00 €
Scienze Giuridiche	432	432	3.600,00 €
Scienze Umane	3.346	3.346	27.500,00 €
Facoltà di Medicina e Chirurgia	4.420	13.260	108.900,00 €
TOTALE	13.464		240.000,00 €

Tabella 3B: RIPARTIZIONE DIDATTICA INTEGRATIVA

Dipartimento	CFU 2026/27	%CFU	ISCRITTI 2025/26	% ISCRITTI	% MEDIA	Quota assegnata
Biotechnologie	720	6,7%	1.074	4,4%	5,5%	2.600,00 €
Culture e Civiltà	1.260	11,7%	3.018	12,7%	12,0%	5.400,00 €
Informatica	1.140	10,6%	2.013	8,2%	9,4%	4.200,00 €
Ingegneria per la medicina di innovazione	480	4,4%	739	3,0%	3,7%	1.700,00 €
Lingue e Letterature Straniere	780	7,2%	2.727	11,1%	9,2%	4.100,00 €
Management	1.080	10,0%	2.759	11,3%	10,6%	4.800,00 €
Scienze Economiche	720	6,7%	1.942	7,9%	7,3%	3.300,00 €
Scienze Giuridiche	840	7,8%	2.241	9,2%	8,5%	3.800,00 €
Scienze Umane	1.680	15,6%	4.713	19,3%	17,4%	7.800,00 €
Facoltà di Medicina e Chirurgia	2.100	19,4%	3.234	13,2%	16,3%	7.300,00 €
TOTALE	10.800	100,0%	24.460	100,0%		45.000,00 €

Tabella 3C: RIPARTIZIONE TUTORATO (Tabella 1 di cui in precedenza)

Dipartimento	Quota totale
Biotechnologie	68.240,00 €
Culture e civiltà	57.390,00 €
Informatica	67.450,00 €
Ingegneria per la medicina di innovazione	30.752,00 €
Lingue e letterature straniere	52.320,00 €
Management	41.345,00 €
Scienze Economiche	62.060,00 €
Scienze Giuridiche	41.480,00 €
Scienze Umane	46.020,00 €
Facoltà di Medicina e Chirurgia + Scienze Motorie	139.660,00 €
TOTALE	606.717,00 €



Tabella 4: Ripartizione FUD complessivo per struttura

Di seguito la tabella di sintesi che raccoglie le quote dei tre ambiti di assegnazione, esposti alla precedente sezione, per ciascuna struttura (Dipartimenti e Facoltà di Medicina e Chirurgia)

DIPARTIMENTO	QUOTA LABORATORI (A)	QUOTA DIDATTICA INTEGRATIVA (B)	QUOTA TUTORATO FSG (C)	FUD COMPLESSIVO (A+B+C)
Biotechnologie	70.800,00 €	2.600,00 €	68.240,00 €	141.640,00 €
Culture e Civiltà	5.800,00 €	5.400,00 €	57.390,00 €	68.590,00 €
Informatica	11.900,00 €	4.200,00 €	67.450,00 €	83.550,00 €
Ingegneria per la medicina di innovazione	7.000,00 €	1.700,00 €	30.752,00 €	39.452,00 €
Lingue e Letterature Straniere	1.300,00 €	4.100,00 €	52.320,00 €	57.720,00 €
Management	1.100,00 €	4.800,00 €	41.345,00 €	47.245,00 €
Scienze Economiche	2.100,00 €	3.300,00 €	62.060,00 €	67.460,00 €
Scienze Giuridiche	3.600,00 €	3.800,00 €	41.480,00 €	48.880,00 €
Scienze Umane	27.500,00 €	7.800,00 €	46.020,00 €	81.320,00 €
Facoltà di Medicina e Chirurgia	108.900,00 €	7.300,00 €	139.660,00 €	255.860,00 €
TOTALE	240.000,00 €	45.000,00 €	606.717,00 €	891.717,00 €



La Rettrice, alla luce di tutto quanto illustrato ed esposto sin qui, propone di definire l'importo da stanziare per l'a.a. 2026/2027 a valere sul Bilancio 2027 per FUD e per i servizi di tutorato dell'Amministrazione Centrale come segue:

- **euro 606.717,00** da assegnare ai Dipartimenti e alla Facoltà di Medicina e chirurgia per i servizi di tutorato;
- **euro 285.000,00** da assegnare ai Dipartimenti e alla Facoltà di Medicina per laboratori e didattica integrativa;
- **euro 338.352,00** da assegnare alla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti per i servizi di tutorato.

La copertura finanziaria per il FUD complessivo destinato al 2027 è sintetizzata nelle tabelle che seguono suddivise per tipologia di fondi: la prima con i fondi interni di Ateneo a valere sul 2027, la seconda con fondi esterni.

FONDI INTERNI DI ATENEO

Descrizione UA	Codice Voce COAN	Descrizione Voce COAN	Descrizione Progetto	Budget 2027 (anno 2027 all'interno del budget triennale 2026-2028)	Importo provvedimento
A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.01.02.03	Assegni per l'incentivazione dell'attività di tutorato	QUOTA FUD TUTOR 2027 – Orientamento – Dipartimenti/Facoltà	€ 585.570,00	€ 585.570,00
*	*	*	Quota FUD fondi di Ateneo destinati ai laboratori e alla didattica integrativa Dipartimenti/Facoltà	€ 285.000,00	€ 285.000,00

***i progetti saranno creati in U-Gov a seguito dell'approvazione della presente delibera e di successivi decreti dirigenziali di autorizzazione alla spesa**



FONDI ESTERNI

Descrizione UA	Codice progetto	Denominazione progetto	Disponibilità attuale	Importo provvedimento	Disponibilità residua
B-Alta formazione (post-lauream)	DM_595_ART11_F_SERVSTU	DM 595/2025 ART.11 LETT.F - Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti per promuovere l'inclusione	€ 565.309,00	€ 359.499,00*	€ 205.810,00

* L'importo complessivo di € 359.499,00 è destinato ai servizi di tutorato ed è ripartito tra la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, cui sono assegnati € 338.352,00, e i Dipartimenti e la Facoltà di Medicina e Chirurgia, cui sono assegnati € 21.147,00.



Il Senato Accademico

- udita la relazione della Rettrice e della Prof.ssa Maria Grazia Romanelli;
- vista la delibera istitutiva del FUD, approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, il 24 dicembre 2024;
- visti gli esiti degli incontri della Commissione del 9 marzo e del 6 maggio scorsi conservati agli atti presso gli uffici;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

all'unanimità,

esprime parere favorevole

- in merito alla ripartizione del FUD tra le strutture nei termini espressi in premessa;
- in merito ai compensi orari individuati per le varie categorie di tutorato, come indicato in premessa.



6.8° punto OdG:

Modifica accordo doppio titolo con Università di Bordeaux (Francia) relativo alla Laurea Magistrale in International Economics and Business, classe LM-56 - Parere

La Rettrice dà la parola alla Dott.ssa Maja Feldt, Dirigente ad Interim della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, la quale ricorda che grazie ad una rete di accordi con Atenei esteri, l'Università di Verona offre percorsi formativi internazionali che consentono l'acquisizione di un doppio titolo di studio. L'ammissione ad un percorso di doppio titolo, limitato a un numero prefissato di studenti, consente di conseguire contemporaneamente, nel tempo di un normale ciclo di studi (di cui una parte viene svolta all'estero), sia il titolo di studio dell'Università di Verona che il titolo rilasciato dall'Ateneo partner, garantendo di vedere riconosciuto il diploma di laurea in entrambi i Paesi.

Il Corso di Laurea Magistrale in International Economics and Business, classe LM-56, offre, dall'Anno Accademico 2020/21, un percorso di doppio titolo con il Master in Economie Internationale dell'Università di Bordeaux (Francia). L'accordo iniziale è stato rinnovato nell'Anno Accademico 2025/26. Dato l'interesse al programma dimostrato negli anni da studentesse e studenti, i referenti accademici dei due Corsi di Studio hanno condiviso la proposta di aumentare il numero dei posti per la partecipazione al percorso di doppio titolo, passando dalle attuali cinque a sette, a decorrere dalla coorte 2026/27.

A tal fine, si rende necessaria una modifica dell'articolo 5 dell'accordo vigente (**allegato 1**), modifica formalizzata in un "Addendum to the Agreement of Double Master degree in International Economics and Business of 28/05/2025" (**allegato 2**), Addendum già approvato dagli organi competenti dell'Ateneo partner.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche ha approvato l'Addendum nella seduta del 18 giugno 2026.

La Rettrice chiede al Senato Accademico di esprimersi.

Il Senato Accademico

- udita la relazione della Rettrice e della Dott.ssa Maja Feldt;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche del 18 giugno 2026;

all'unanimità

esprime parere favorevole

all'approvazione dell' "Addendum to the Agreement of Double Master degree in International Economics and Business of 28/05/2025".



7.1° Punto OdG:

Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-2025: utilizzo risorse residue - parere

La Rettrice dà la parola al Dott. Luca Fadini, Dirigente della Direzione Risorse Umane, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 3 luglio 2025 con il parere favorevole del Senato Accademico, ha approvato il completamento della **Programmazione del Fabbisogno di Personale Docente e Ricercatore per il triennio 2023-2025**.

Il Dott. Luca Fadini fa presente che è pervenuta la seguente deliberazione di utilizzo risorse residue da parte del Dipartimento di Culture e Civiltà (**Allegato n. 1**).

Alla data odierna la disponibilità delle risorse del Dipartimento di Culture e Civiltà è la seguente:

Linea budget Dipartimenti	Totale disponibili
CULTURE E CIVILTA'	65.109,21 €

Il Dott. Luca Fadini fa presente che il Dipartimento di Culture e Civiltà ha approvato nel Consiglio di Dipartimento del 17 giugno 2026 (**Allegato n. 1**) la seguente proposta di programmazione

Dipartimento	N. posizioni	Posizione da coprire	SSD	procedura	Costo
CULTURE E CIVILTA'	1	PO	HIST-02/A - Storia moderna	valutativa	35.411,70 €

A seguito dell'approvazione del presente provvedimento le risorse disponibili per ulteriori interventi di programmazione da parte del Dipartimento di Culture e Civiltà sono:

Linea budget Dipartimenti	Totale disponibile	spesa presente provvedimento odierno	Totale disponibili post CdA 30 giugno 2026
CULTURE E CIVILTA'	65.109,21 €	35.411,70 €	29.697,51 €

Tutto ciò premesso e considerato, la Rettrice, chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito a quanto illustrato in premessa.

Il Senato Accademico

- udita la relazione della Rettrice e del Dott. Luca Fadini;
- richiamata la delibera del CdA del 3 luglio 2025 di assegnazione delle risorse per il completamento della Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-25;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Culture e Civiltà (**Allegato n. 1**);
- accertata la legittimità del provvedimento da parte del Dirigente della Direzione Risorse Umane;

esprime

all'unanimità,

- parere favorevole in merito all'utilizzo delle risorse residue della Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-25 del Dipartimento di Culture e Civiltà per la copertura della seguente posizione:

				Risorse residue disponibili	65.109,21 €
Dipartimento	N. posizioni	Posizione da coprire	SSD	procedura	Costo
CULTURE E CIVILTA'	1	PO	HIST-02/A - Storia moderna	valutativa	35.411,70 €
TOTALE	1				35.411,70 €
				Totale residuo	29.697,51 €



7.2° Punto OdG:

**Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2026-2028:
Attuazione Misura A - Sostegno di base alla didattica e alla ricerca – proposte di
programmazione - parere**

La Rettrice dà la parola al Dott. Luca Fadini, Dirigente della Direzione Risorse Umane, il quale rammenta che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 maggio ha approvato, con il parere favorevole del Senato Accademico, la delibera quadro contenente le linee di indirizzo, i principi e le misure da adottare per l'attuazione della **Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2026-2028**.

Nella medesima seduta è stata approvata la **Misura A - Sostegno di base alla didattica e alla ricerca**, che prevede per l'anno 2026 l'assegnazione di una posizione di RTT per Dipartimento (13 posizioni).

Il Dott. Luca Fadini ricorda che i Consigli di Dipartimento sono stati invitati a formulare le proposte di programmazione per le posizioni di RTT assegnate, specificando il Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) e selezionando una delle seguenti opzioni di riserva:

1. **Opzione «PNRR»:** Riservata esclusivamente agli RTD a) il cui contratto (triennale o di proroga biennale) sia scaduto nel 2025 e che siano stati interamente finanziati su fondi PNRR (**Piano Straordinario ex DM 193/2026**);
2. **Opzione «non PNRR»:** Riservata agli RTD a) il cui contratto (triennale o di proroga biennale) sia scaduto nel 2025 e che siano stati interamente finanziati su risorse diverse da PNRR (es. fondi privati, ministeriali non PNRR, europei, dipartimentali) (**Piano Straordinario ex DM 193/2026**);
3. **Opzione «Altro»:** opzione individuata dai Dipartimenti laddove non vi sia interesse strategico ad attivare l'opzione 1) o 2) oppure laddove non vi siano posizioni di RTD a) che ricadano nelle opzioni 1) e/o 2). In tale opzione possono essere programmate posizioni di RTT attraverso procedure selettive o in alternativa tramite chiamata diretta, a totale carico dei Dipartimenti.

Il Dott. Luca Fadini, con specifico riferimento al DM 193/2026 Piano Straordinario RTT, fa presente che la misura è articolata in due finestre temporali:

- a) **RTDa con contratto in scadenza nel 2025:** le procedure devono essere espletate (cioè completate, incluse le valutazioni) entro il 31 dicembre 2026, con presa di servizio entro e non oltre il 31 marzo 2027.
- b) **RTDa con contratto in scadenza nel 2026:** le procedure possono essere espletate già nel corso del 2026 e devono essere concluse entro e non oltre il 31 dicembre 2027, con presa di servizio entro e non oltre il 31 marzo 2028.

L'Ateneo procederà in questa fase con l'attuazione della prima misura, ovvero con riferimento agli **RTDa con contratto in scadenza nel 2025**. Pertanto, le opzioni 1) e 2) sono riservate agli RTDA il cui contratto triennale e/o di proroga è scaduto nell'anno 2025, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del DM 193/2026 e l'espletamento delle relative procedure di reclutamento deve concludersi tassativamente entro il **31 dicembre 2026**, con presa di servizio del vincitore non oltre il **31 marzo 2027**.

Alla luce di quanto sopra esposto, la Rettrice presenta le proposte di programmazione delle posizioni di RTT ad oggi formulate dai Dipartimenti. Le delibere dei Consigli dei Dipartimenti interessati e il parere di competenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia sono riportate nell'**Allegato n. 1**.

All'**Allegato 2** sono riportati ulteriori approfondimenti richiesti dalla Rettrice al Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere in merito all'individuazione del SSD GERM-01/B – Letteratura Tedesca.



	Assegnazione e RTT	Programmazione RTT		Dettaglio posizione programmata				
Dipartimento	MISURA_A Assegnazione e RTT - CdA 26 maggio 2026	Tipologia Procedura	Riferimento CdA	SSD	1.Opzione «PNRR» ex DM 193/2026	2. Opzione «non PNRR» ex DM 193/2026	3. Opzione «altro»	Riserva
BIOTECNOLOGIE	1							
INFORMATICA	1	chiamata diretta	30/06/2026	INFO-01/A -Informatica			✓	
CULTURE E CIVILTÀ'	1	procedura selettiva	30/06/2026	STAA-01/A - Storia dell'Asia occidentale e del Mediterraneo orientale antichi			✓	Riserva ai sensi art. 14 comma 6 septiesdecies del D.L. 36/2022
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	1	procedura selettiva	30/06/2026	GERM-01/B-Letteratura Tedesca			✓	Riserva ai sensi art. 14 comma 6 septiesdecies del D.L. 36/2022
SCIENZE UMANE	1	procedura selettiva	30/06/2026	FIL-04/A-Eстетica		✓		
MANAGEMENT	1	procedura selettiva	30/06/2026	ECON-06/A-Economia Aziendale			✓	
SCIENZE ECONOMICHE	1	procedura selettiva	30/06/2026	STAT/04-Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			✓	Riserva ai sensi dell'art. 24 comma 1 bis della L. 240/2010
SCIENZE GIURIDICHE	1							
DIAGNOSTICA E SANITÀ PUBBLICA	1							
MEDICINA	1	procedura selettiva	30/06/2026	MEDS-02/A-Patologia Generale			✓	
NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO	1							
SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMAT OLOGICHE E MATERNO- INFANTILI	1							
INGEGNERIA PER LA MEDICINA DI INNOVAZIONE	1							
TOTALE	13					1	6	

Il Dott. Luca Fadini fa presente inoltre che il Consiglio di **Dipartimento di Informatica** del 10 giugno 2026 ha approvato per la posizione di RTT assegnata, nell'ambito dell'opzione 3 "altro", la chiamata diretta, nel ruolo di RTT, del **dott. Enrico Marchesini SSD INFO-01/A – Informatica**, vincitore di un progetto **"Starting Grant" del bando FIS** (Fondo Italiano per la Scienza), con presa di servizio entro il **1° settembre 2026**, per consentire l'avvio entro il 30 settembre 2026 del progetto **"BeTrusty: Real-World Autonomous Agents through Trustworthy Reinforcement Learning"** (Codice FIS-2024-05614, Macrosettore PE6 - Computer Science and Informatics), finanziato dal MUR con un importo pari a € 1.043.823,98.

Tutto ciò premesso e considerato, la Rettrice chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito a quanto illustrato in premessa.

Il Senato Accademico

- udita la relazione della Rettrice e del Dott. Luca Fadini;
- richiamata la normativa citata;



- richiamata la delibera quadro contenente le linee generali di indirizzo della Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale Docente e Ricercatore 2026-2028 del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2026;
- richiamata la delibera di approvazione della Misura A- Sostegno di base alla didattica e alla ricerca, del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2026;
- viste le delibere dei Consigli dei Dipartimenti interessati e il parere di competenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia (**Allegato n.1**);
- visto l'ulteriore approfondimento richiesto dalla Rettrice al Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere in merito all'individuazione del SSD GERM-01/B – Letteratura Tedesca, di cui all'**Allegato n. 2**;
- accertata la legittimità del provvedimento da parte del Dirigente della Direzione Risorse Umane;

esprime

all'unanimità,

- parere favorevole all'approvazione da parte dell'Ateneo di procedere, in questa fase, con l'attuazione della prima misura, ovvero con riferimento agli **RTDa con contratto in scadenza nel 2025**;
- parere favorevole all'approvazione **delle seguenti posizioni di RTT per l'anno 2026** in attuazione della Misura A - Sostegno di base alla didattica e alla ricerca:

	Assegnazioni e RTT	Programmazione RTT		Dettaglio posizione programmata				
Dipartimento	MISURA_A Assegnazioni e RTT - CdA 26 maggio 2026	Tipologia Procedura	Riferimento CdA	SSD	1.Opzione «PNRR» ex DM 193/2026	2. Opzione «non PNRR» ex DM 193/2026	3. Opzione «altro»	Riserva
BIOTECNOLOGIE	1							
INFORMATICA	1	chiamata diretta	30/06/2026	INFO-01/A -Informatica			✓	
CULTURE E CIVILTÀ	1	procedura selettiva	30/06/2026	STAA-01/A - Storia dell'Asia occidentale e del Mediterraneo orientale antichi			✓	Riserva ai sensi art. 14 comma 6 septiesdecies del D.L. 36/2022
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	1	procedura selettiva	30/06/2026	GERM-01/B-Letteratura Tedesca			✓	Riserva ai sensi art. 14 comma 6 septiesdecies del D.L. 36/2022
SCIENZE UMANE	1	procedura selettiva	30/06/2026	FIL-04/A-Eстетica		✓		
MANAGEMENT	1	procedura selettiva	30/06/2026	ECON-06/A-Economia Aziendale			✓	
SCIENZE ECONOMICHE	1	procedura selettiva	30/06/2026	STAT/04-Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			✓	Riserva ai sensi dell'art. 24 comma 1 bis della L. 240/2010
SCIENZE GIURIDICHE	1							
DIAGNOSTICA E SANITÀ PUBBLICA	1							
MEDICINA	1	procedura selettiva	30/06/2026	MEDS-02/A-Patologia Generale			✓	
NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO	1							
SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI	1							
INGEGNERIA PER LA MEDICINA DI INNOVAZIONE	1							
TOTALE	13					1	6	



- parere favorevole alla proposta di chiamata diretta presso il Dipartimento di Informatica nel ruolo di RTT del **dott. Enrico Marchesini SSD INFO-01/A – Informatica**, vincitore di un progetto **“Starting Grant” del bando FIS** (Fondo Italiano per la Scienza), con presa di servizio entro il **1° settembre 2026**.

Per le opzioni **1** e **2**, l'espletamento delle procedure di reclutamento deve concludersi tassativamente entro il **31 dicembre 2026**, con presa di servizio del vincitore non oltre il **31 marzo 2027**.



7.3° punto OdG:

Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2026-2028: attuazione Misura_D Reintegro turnover anticipato e assegnazione quota Fondo Comune per la Programmazione – I semestre anno 2026 – parere

Ritirata per ulteriori approfondimenti.



8.1° punto OdG:

Sviluppo del Piano Strategico di Ateneo – Piani Operativi di Dipartimento/Facoltà 2026-2028 - Parere

La Rettrice ricorda che nel Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione del 28 aprile u.s. era stato approvato l'iter di programmazione strategica relativa ai POD dei Dipartimenti di Biotecnologie, Culture e Civiltà, Diagnostica e Sanità Pubblica, Informatica, Ingegneria per la Medicina di innovazione, Lingue e LL.SS., Management, Medicina, Neuroscienze, biomedicina e movimento, Scienze Economiche, Scienze Giuridiche, Scienze Umane e della Facoltà di Medicina e Chirurgia in attuazione del Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2026-2028.

La Rettrice prosegue ricordando che, ai fini dell'approvazione dell'iter di programmazione, la *governance* aveva svolto una verifica di coerenza delle azioni proposte nei POD/POF rispetto agli obiettivi, alle linee di intervento e ai target del PSA 2026-2028. Tale verifica aveva portato alla richiesta, rivolta a tutti i Dipartimenti, di integrazioni e modifiche finalizzate ad approfondire alcuni punti di attenzione, in particolare riguardo alla definizione di target più sfidanti e allineati a quelli di Ateneo, nonché all'inserimento di linee di intervento derivanti dalla strategia di Ateneo che richiedono il contributo dei Dipartimenti per la loro attuazione.

Il Dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno Infantili, a seguito di tale richiesta, ha aggiornato il proprio Piano Operativo Dipartimentale, approvandone la versione definitiva nel Consiglio di Dipartimento del 10 giugno u.s.. Tra le principali integrazioni apportate figurano nuove linee strategiche e relative iniziative operative volte a promuovere la sostenibilità organizzativa e formativa delle Scuole di Specializzazione, nonché a rafforzare la ricerca clinica.

La Rettrice comunica quindi che, con il POD di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno Infantili, si conclude l'iter di programmazione strategica che integra il PSA con i POD/F, completando il quadro strategico dell'Ateneo. Tale quadro è articolato in aree strategiche *core* — didattica, ricerca, valorizzazione della conoscenza, internazionalizzazione — e in un'area strategica trasversale, volta a garantire le condizioni culturali, organizzative e tecnologiche necessarie per realizzare in modo efficace e sostenibile gli obiettivi strategici. Il quadro di pianificazione, ora completo, testimonia l'impegno concreto di tutti i Dipartimenti e della Facoltà di Medicina e Chirurgia a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di Ateneo, ciascuno secondo le proprie specificità e possibilità.

La Rettrice ricorda, inoltre, che i POD definitivi saranno oggetto di monitoraggio periodico, con cadenza almeno annuale, secondo modalità e strumenti che verranno resi disponibili dall'Area Pianificazione e Controllo Direzionale (report sintetici e cruscotti multidimensionali), al fine di verificare lo stato di avanzamento delle azioni e il raggiungimento dei target previsti. In esito al monitoraggio, i POD potranno essere aggiornati e/o rimodulati in relazione a mutate esigenze, nuove istanze emerse o variazioni del quadro di risorse, nel rispetto delle procedure e competenze degli Organi.

Il Senato Accademico

- udita la relazione della Rettrice, illustrativa del percorso condiviso di costruzione dei Piani Operativi di Dipartimento e di Facoltà;
- vista la delibera del Senato Accademico del 28 aprile u.s. in cui è stato approvato l'iter di programmazione strategica;

8.1° punto OdG

Direzione Affari Istituzionali, Programmazione Strategica e Qualità



all'unanimità

esprime parere favorevole

- alla conclusione dell'iter di programmazione strategica di Ateneo e dipartimentale.

La Rettrice chiude la seduta alle ore 12:03.